LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5AC

Indirizzo Classico

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2025-2026

15 maggio 2026

CLASSE 5AC

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI 4
- STORIA DELLA CLASSE 7
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 10

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE 11
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI 11
- ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO 11
- PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – INDIRIZZO CLASSICO 14
- CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELL'ISTITUTO 16
- ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 17
- CORSI DI RECUPERO 17

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME 17
PARTE TERZA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI 18
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 18
LINGUA E CULTURA GRECA 25
LINGUA E CULTURA LATINA 29
LINGUA E CULTURA INGLESE 32
STORIA 40
FILOSOFIA 44
MATEMATICA 47
FISICA 49
SCIENZE NATURALI 51
STORIA DELL'ARTE 54
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 64
RELIGIONE CATTOLICA 67
EDUCAZIONE CIVICA 69
ALLEGATO 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 70
TIPOLOGIA A – Analisi del testo 70
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo 74
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità 77
ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA LATINO 80

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

Il Liceo classico di Faenza è il più antico liceo della Romagna e uno tra i più antichi d'Italia. L'edificio di via S. Maria dell'Angelo ospitò nel XVII e XVIII secolo un collegio di studi dei Gesuiti. Il 6 agosto 1803 in questa sede si aprì il Liceo Dipartimentale del Rubicone che cessò la sua esistenza con la fine del Regno Italico, quando tornarono i Gesuiti. Con l'annessione allo stato sabaudo, Faenza diventò sede del Regio Liceo per la provincia di Ravenna e nel 1865 la scuola fu intitolata a Evangelista Torricelli, che a Faenza era stato allievo della scuola dei Gesuiti.
Dopo la prima guerra mondiale l'edificio della scuola si arricchì di un Auditorium e di pregevoli opere d'arte. Nel secondo dopoguerra la scuola venne parzialmente ricostruita, a causa dei danni provocati dai bombardamenti.
Fra gli insegnanti celebri vanno ricordati i carducciani Torquato Gargani, Isidoro del Lungo, Severino Ferrari (Carducci fu a lungo legato a questa scuola), inoltre Giuseppe Cesare Abba (insegnante di Lettere), Gaetano Salvemini (insegnante di storia), Giuseppe Saitta ed Ernesto De Martino (insegnanti di storia e filosofia).
Fra gli alunni celebri va ricordato Dino Campana, che nei *Canti orfici* ha lasciato una descrizione dell'edificio.
Il Liceo Torricelli Ballardini ha di recente collocato la dotazione libraria della sede classico nella nuova biblioteca liceale Carlo Scacchi, inaugurata il 26.01.2026, aperta a docenti, studenti e studentesse tre pomeriggi alla settimana. Essa consiste di una delle più antiche biblioteche scolastiche italiane, avendo ereditato quella del collegio dei Gesuiti, che nel tempo si è arricchita con donazioni ed acquisti. Comprende fra l'altro dieci incunaboli, centinaia di cinquecentine ed altri importanti opere. Nella sede del liceo classico sono rimaste una raccolta di antichi strumenti di fisica, chimica, astronomia (alcuni risalenti al 1700 e molti del 1800), una ricca raccolta di minerali e fossili, una raccolta di zoologia e l'erbario "Caldesi". In sede è presente, inoltre, un moderno laboratorio linguistico e un laboratorio informatico costantemente aggiornato.

PERCORSO DEL LICEO CLASSICO

Il corso classico propone una sintesi tra le diverse componenti dei saperi confluiti nella cultura occidentale dall'antichità ai nostri giorni, in una equilibrata composizione di discipline umanistiche (Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte) e scientifiche (Biologia, Chimica, Scienze della terra, Geografia generale, Matematica, Fisica).

Il corso ha infatti l'obiettivo di preparare lo studente a riflettere criticamente sulle varie forme del sapere, individuando connessioni tra la dimensione umanistica e quella scientifica. Il tipo di formazione che intende offrire prevede, inoltre, l'acquisizione di un sicuro metodo di studio, che renda lo studente capace di affrontare ogni tipo di percorso universitario. Lo studente, al termine del percorso liceale, avrà maturato infatti una buona capacità argomentativa e sarà in grado di risolvere problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

Premessa

È finalità precipua del Liceo classico promuovere nello studente l'acquisizione di «una visione critica della realtà», secondo quanto è precisato dal DPR 89 del 2010, art. 5. A tale scopo si ritiene che la conoscenza approfondita della contemporaneità nei suoi vari aspetti sia una condizione imprescindibile. Solo grazie a essa, infatti, è possibile cogliere le origini della nostra cultura nel mondo antico e il suo nesso con il mondo odierno nella sua dimensione multiculturale non esclusivamente eurocentrica. Il Liceo classico è tale solo in quanto "Liceo contemporaneo" e in ragione di questo, a partire dall'a.s.2024-2025, il nostro indirizzo ha introdotto in orario curriculare

moduli interdisciplinari che consentano, fin dal primo biennio e per tutto il corso di studi, di sollecitare una riflessione critica sulla contemporaneità, sulle diverse forme di linguaggio e sul loro ruolo all'interno della nostra civiltà. A tal fine, in tutto il triennio, nella disciplina di Storia viene svolto un modulo dal titolo "Le radici dell'attualità" in cui un argomento del programma viene seguito nel suo decorso fino alla contemporaneità, in modo da fornire solide chiavi di lettura dell'attualità in cui vivono studenti e studentesse.

Sul lavoro in compresenza e/o per approfondimenti tematici svolti dalle diverse discipline, sia umanistiche che scientifiche, si è riflettuto durante un corso di formazione dal titolo "Liceo classico, liceo delle interconnessioni", attivato con fondi del PNRR durante l'a.s. 2024-2025.
Il corso, cui hanno partecipato la maggior parte dei docenti di indirizzo, ha sistematizzato strategie didattiche volte a sollecitare in studenti e studentesse, fin dai primi anni di corso, una forma di studio che incoraggi l'interdisciplinarità e aiuti studenti e studentesse a cogliere nell'oggi le tracce culturali lasciate dall'antichità greca e latina.

Elemento centrale degli studi classici è l'approfondimento delle strutture linguistiche del greco e del latino, anche allo scopo di conseguire una più sicura padronanza della lingua italiana. Alla competenza linguistica si accompagnerà costantemente lo studio delle linee di sviluppo della civiltà classica, attraverso la lettura diretta delle opere, in modo da riconoscere il valore della tradizione, anche come possibilità di comprensione del presente e dell'evolvere della nostra stessa civiltà. Nel suo complesso questo itinerario formativo mira a potenziare competenze teoriche e operative flessibili, che consentano di interagire in modo corretto e propositivo con i vari contesti socio-culturali. Lo studente sarà così in grado di compiere una scelta consapevole del percorso universitario più rispondente alle proprie attitudini e di affrontare le richieste del mondo del lavoro.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia		P	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	A	A	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

P Modulo di propedeutica alla filosofia di 15 ore di cui 5 ore in compresenza tra Filosofia e Greco.

A Percorsi interdisciplinari Arte-Storia-Civiltà Greca e Latina

N.B. Nel 5^ anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compreso nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

- **STORIA DELLA CLASSE**

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di Classe nel primo biennio in entrambe le classi

	1AC – 2AC		1ART – 2ART	
DISCIPLINE	I anno	II anno	I anno	II anno
ITALIANO	Foschi	Foschi	Conti N.	Conti N.
LATINO	Cavina	Cavina	Cavina	Cavina
GRECO	Bernardi	Bernardi	Cavina	Cavina
GEOSTORIA	Monti	Foschi	Mongardi Fantaguzzi	Mongardi Fantaguzzi
INGLESE	Turrini	Turrini	Briccoli	Briccoli
MATEMATICA	Pileggi	Pileggi	Pileggi	Pileggi
SCIENZE NATURALI	Gulmanelli	Gulmanelli	Ravaglioli	Ravaglioli
SCIENZE MOTORIE	Aleotti	Aleotti	Rossi	Rossi
RELIGIONE	Borghi	Borghi	Borghi	Borghi
PROPEDEUTICA FILOSOFIA		Casadio		Minardi
PROPEDEUTICA STORIA DELL'ARTE		Gualanduzzi		Gualanduzzi

Griglia 2: Variazioni nel Consiglio di Classe nel secondo biennio e ultimo anno

DISCIPLINE	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	Neri	Neri	Neri
LATINO	Liuti/Monti	Monti	Monti
GRECO	Cavina/Liuti	Neri	Neri
STORIA	Ghetti	Ghetti	Ghetti
FILOSOFIA	Ghetti	Ghetti	Ghetti
INGLESE	Cattani	Cattani	Cattani
MATEMATICA	Pileggi	Gallo	Gallo
FISICA	Gallo	Gallo	Gallo
SCIENZE NATURALI	Di Domenico	Di Domenico	Di Domenico
STORIA DELL'ARTE	Erani	Erani	Erani
SCIENZE MOTORIE	Aleotti	Aleotti	Aleotti
RELIGIONE	Borghi	Gallegati	Gallegati
SOSTEGNO	//	Gardenghi / Pomeroy (supp. Gardenghi)	Gardenghi e Gramentieri / Budini e Ricci (supp. Gardenghi)

Griglia 3: Variazione nel numero degli studenti della classe 1AC-2AC nel primo biennio

anno scolastico	alunni inizio anno	alunni respinti a giugno	alunni rimandati e ammessi a settembre	alunni rimandati e respinti a settembre	alunni provenienti da altre scuole o classi	totale alunni promossi alla classe successiva
2021-22	23	0	7	0	0	23
2022-23	20	1	3	0	0	20

Griglia 4: Variazione nel numero degli studenti della classe 1ART-2ART nel primo biennio

anno scolastico	alunni inizio anno	alunni respinti a giugno	alunni rimandati e ammessi a settembre	alunni rimandati e respinti a settembre	alunni provenienti da altre scuole o classi	totale alunni promossi alla classe successiva
2021-22	13	2	3	0	0	11
2022-23	11	2	3	0	0	9

Griglia 5: Variazione nel numero degli studenti della classe nel secondo biennio e ultimo anno

anno scolastico	alunni inizio anno	alunni respinti a giugno	alunni rimandati e ammessi a settembre	alunni rimandati e respinti a settembre	alunni provenienti da altre scuole o classi	totale alunni promossi alla classe successiva
2023-24	27	0	7	0	0	27
2024-25 *	25	0	0	0	0	25
2025-26	26	//	//	//	//	26

* Durante il IV anno un'alunna ha frequentato il Liceo Vittoria Colonna di Arezzo, presso la Cittadella di Rondine e una studentessa ha svolto un semestre in Messico con un progetto di Intercultura.

o PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è la risultante dell'accorpamento effettuato al termine dell'a.s. 2022-2023 tra la IIAC e la II Articolata (Classico e Scientifico).
Il Cdc della classe terza è stato composto cercando di equilibrare la componente docente che conosceva entrambe le classi e assegnando un potenziamento in lingua latina e in lingua greca per rafforzarne e uniformarne abilità e competenze.
Nel passaggio alla classe IV il Cdc ha subito alcune modifiche dovute a due pensionamenti e alla decisione di assegnare le discipline umanistiche (Lingua e letteratura Greca, Lingua e letteratura Latina, Lingua e letteratura italiana) a due insegnanti invece che a quattro, ritenendo che una maggior uniformità nelle metodologie didattiche facilitasse e rafforzasse gli apprendimenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. A partire dalla classe IV la classe ha avuto in organico un docente di sostegno.
Nel passaggio alla classe V l'unica variazione della componente docente è relativa all'aggiunta di altri due docenti di sostegno per ragioni di quadro orario.
La componente docente ha incoraggiato la socializzazione, anche con l'assegnazione di lavori collettivi per scoraggiare il formarsi di piccoli sotto-gruppi di studenti e studentesse.
Al termine della classe V si ritiene che tutti gli alunni abbiano raggiunto una maggior consapevolezza dell'importanza che un dialogo franco e rispettoso ha nelle dinamiche relazionali tra pari e con gli adulti. Nei rapporti tra pari sono state proficue le occasioni di lavoro di gruppo, ad esempio quelle legate alle attività presentate alle Notti Bianche dei Licei Classici, in cui studenti e studentesse sono stati capaci di cooperare rielaborando in modo originale e creativo i contenuti oggetto delle programmazioni delle diverse discipline, arricchendoli con i loro interessi e le loro abilità personali. Anche durante le uscite didattiche e nelle attività extrascolastiche hanno mantenuto un atteggiamento corretto, rispettoso e responsabile.
Sul piano della didattica, la partecipazione con interventi, domande e sollecitazioni durante le lezioni è stata molto diversificata: in certe discipline limitata ad alcuni membri della classe, in altre più articolata e comunque la classe ha prestato, nella maggior parte delle materie, un ascolto attento, disciplinato, facendo emergere dubbi e incertezza didattiche.
Per quanto i rappresentanti di classe si siano sempre prodigati per costruire calendari delle valutazioni condivisi con i docenti e siano stati collaborativi nel rispondere a particolari esigenze didattiche, studenti e studentesse hanno talvolta faticato a organizzarsi per evitare uno studio eccessivamente ravvicinato alle prove che ne ha in parte penalizzato la solidità.
Ciononostante, a parte qualche lacuna che si è tramandata nel corso del quinquennio, studenti e studentesse hanno raggiunto livelli di preparazione dalla sufficienza all'eccellenza nella maggior parte delle discipline.

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline:

obiettivi di apprendimento:

- migliorare la comunicazione orale e scritta;
- usare correttamente le strutture linguistiche nella comunicazione orale e scritta;
- saper problematizzare contenuti culturali;
- rendere ciascun studente responsabile del proprio apprendimento.

obiettivi di carattere relazionale:

- far crescere l'autostima;
- stimolare l'autovalutazione;
- sviluppare il rispetto reciproco;
- incoraggiare il lavoro di gruppo.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

- **ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO**

Attività e progetti

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di Classe significativamente per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

Attività	III anno	IV anno	V anno
Viaggi di istruzione	Napoli - Pompei	Sicilia	Grecia
Uscite didattiche	Spiaggia Romea (uscita di socializzazione tra i gruppi classe riuniti) Cesena (Biblioteca Malatestiana e laboratorio di calligrafia)	Firenze Modena (Laboratorio macchine matematiche)	Milano Recanati Bologna
Mostre		Galleria degli Uffizi	Museo del Novecento Mostra Kiefer "Le alchimiste" (Palazzo Reale)

			Educare attraverso i luoghi: la strage alla Stazione di Bologna. Visita al Museo su Ustica
Film e Spettacoli	"The Tragedy of Hamlet, Prince of Denmark", William Shakespeare (libero adattamento dell'opera omonima, Palkettostage) Visione del film "Io capitano" Visione del film "La zona di interesse"	"The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde", Robert Louis Stevenson (libero adattamento dell'opera omonima, Palkettostage) Visione del film "Green border" Spettacolo teatrale, *Nessuna si salva da sola,* organizzato da SOS donna in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.	"1984", George Orwell (libero adattamento dell'opera omonima, Palkettostage) Visione del film "La voce di Hind Rajab" Spettacolo teatrale,Vedrai vedrai, organizzato da SOS donna in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Spettacolo teatrale, *Sei personaggi in cerca di autore*, L. Pirandello
Approfondimenti culturali, incontri con l'autore e conferenze	Incontro con Alessandro Barbaglia, autore di "La mossa del matto" Incontro sulla pena di morte con A. Ballotta	Incontro con Eleonora Mazzoni, autrice di "Il cuore è un guazzabuglio"	Storia del Cinema e Cinema Neorealista Antonio Tabucchi lezione di E. Conti Somiglianze di famiglia di Pietro Kobau
Laboratori	Ultimate frisbee: partecipazione a campionato studentesco - fase regionale Progetto: sport e rigenerazione urbana in collaborazione con Amministrazione Comunale		2 lezioni di yoga e 1 lezione di ballo con esperto/a

In momenti vari del secondo biennio e dell'anno conclusivo, gruppi di studenti più o meno numerosi hanno partecipato a singole iniziative:

- Certificazioni linguistiche Cambridge

- Campionato nazionale delle Lingue organizzato dall'Università di Urbino
- Stage di lavoro estivo presso enti pubblici e aziende private
- PLS Chimica - PCTO presso Dipartimento di Chimica Industriale Toso Montanari di Faenza, Università di Bologna
- concorsi di traduzione dal latino e dal greco (*Agone Placidiano, Erasmo da Rotterdam, Latinus Ludus, concorso dantesco Castellari, concorso leopardiano*).
- Sperimentazione di Biologia con curvatura biomedica, promossa dal Ministero dell'Istruzione e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri rivolta agli studenti e studentesse degli indirizzi classico, scientifico e scienze applicate. Il percorso inizia nel terzo anno di studi ed ha una durata triennale, per un totale di 150 ore.
- Una parte della classe (13 su 26) ha svolto il progetto *Viaggio della Memoria del '900*, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, con destinazione Mostar, Sarejevo, Srebrenica. I partecipanti, da gennaio a maggio 2025 hanno svolto il percorso di preparazione incontrando esperti della guerra (la prof.ssa di Storia dell'Europa Contemporanea, Università di Bologna P. Dogliani, la scrittrice Federica Manzon, il fotoreporter Uliano Lucas, le associazioni Cosmohelp e Raggio Verde) hanno svolto il viaggio tra il 22 e il 27.09.2025, allestito nelle sale della Biblioteca scolastica una mostra sull'esperienza che è rimasta aperta alla cittadinanza dal 17.12.2025 al 10.01.2026.

Inoltre, tutta la classe ha partecipato alla realizzazione della Notte Bianca del Liceo Classico, proponendo e gestendo in autonomia attività specifiche al quinto anno.

- **CLIL**

Nell'insegnamento di discipline non linguistiche non è stata adottata la metodologia CLIL.

- **PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – INDIRIZZO CLASSICO**

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), è parte integrante del percorso formativo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.
Introdotta dal Decreto Legislativo 77/2005, la disciplina è stata successivamente consolidata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ne hanno confermato l'obbligatorietà quale requisito di ammissione all'Esame di Stato.
I percorsi hanno coinvolto l'intero gruppo classe; nel caso in cui siano stati personalizzati si rimanda alle schede individuali degli studenti. Per i dettagli sulle attività proposte si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il biennio e ultimo anno – dall' a.s. 2023/24 al 2025/26

Attività	n° massimo di ore previste ogni anno
Progetti svolti dalla classe	
Corso online sicurezza	8
A Scuola dai grandi: corsi c/o primaria	10
A Scuola dai grandi: corsi c/o medie	10
Notte Nazionale del Liceo, PREPARAZIONE	30
Notte Nazionale del Liceo, PARTECIPAZIONE	6
Sport e rigenerazione urbana (III anno)	5
PNRR STEM PINK BIOLAB (VI anno)	30
Creazione Dossier (V anno)	5
Progetti individuali	
Progetto PEER to PEER	30
Orientamento in entrata, Laboratori LiceOrienta	8
A Scuola dai grandi: orientamento scuole medie	5
I liceali incontrano il mondo - Penny Wirton	40
Biologia con curvatura biomedica	10
PLS - Progetto Lauree scientifiche	10
Redazione Il Castoro	30
Iniziative Orientamento Universitario (solo se riconosciute come FSL)	30
Sport e rigenerazione urbana	8
100 Km Passatore	15

Viaggio della Memoria e restituzione dell'esperienza	25
FAI – Apprendisti ciceroni	10 FAI autunno + 10 FAI primavera
Studente atleta certificato	10
Studente conservatorio	10
Anno all'estero	15 semestre 30 anno intero
Form…Azione (progetto cinema prof. E.Gaudenzi)	8
Liceo per l'Ambiente	30
Scacchi e giochi di ruolo	30
Certificazioni linguistiche Inglese Francese Spagnolo tedesco	30 per inglese 20-30 se previste dal corso
Conferenze letterarie (Bagnacavallo)	2

- **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELL'ISTITUTO**

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA CONDOTTA APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Criteri generali per la valutazione del profitto; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Sufficienza (voto 6) Sono presenti gli elementi seguenti: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza
In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi **(voto 7)**, le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi **(voto 8)**, la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi **(voto 9)**; la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate **(voto 10)**. Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Criteri generali per la valutazione della condotta; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Voto 10: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.

Voto 9: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.

Voto 8: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.

Voto 7: lo studente non è regolare nella presenza e/o nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.

Voto 6: lo studente ha commesso mancanze gravi per non aver rispettato persone, norme o cose o ha assunto atteggiamenti vessatori.

Voto 5 o inferiore: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportino serio pericolo per la salute o l'incolumità propria o altrui; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del

Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

- **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

È il punteggio attribuito dal Consiglio di classe a ciascuna/o studentessa/studente delle classi del Secondo Biennio e del Quinto Anno in base alla media dei voti deliberati nello scrutinio finale.
L'attribuzione da parte del Consiglio di classe è disciplinata dal D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, tabella A, di cui all'art.15, co. 2.
A partire dall'a.sc. 2024-25 viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla fascia di attribuzione corrispondente, a condizione che la studentessa/lo studente non abbia riportato valutazioni insufficienti in sede di scrutinio finale e abbia riportato in condotta una valutazione inferiore a 8 in sede di scrutinio finale.

- **CORSI DI RECUPERO**

Nel corso del triennio per alcuni studenti sono stati attivati corsi di recupero di

- Latino
- Greco

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA – ITALIANO
Simulazione d'Istituto (durata cinque ore): 13 maggio 2026

SECONDA PROVA – LATINO
Simulazione d'Istituto (durata cinque ore): 4 maggio 2026

PROVE INVALSI

ITALIANO: 2 marzo 2026
MATEMATICA: 3 marzo 2026
INGLESE: 6 marzo 2026

PARTE TERZA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Alessandra Neri

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe al terzo anno, quando mi è stata assegnata la disciplina di Lingua e Letteratura italiana. La classe ha risentito all'inizio della diversa provenienza e dell'accorpamento di due gruppi-classe, che avevano avuto insegnanti diversi, con percorsi e scelte di lettura disomogenei.

Sotto il profilo disciplinare e partecipativo, la classe ha saputo creare sempre un'atmosfera di convivenza disciplinata e rispettosa. Il dialogo educativo tra docente e discenti è stato improntato, nella quasi totalità delle occasioni, a una proficua collaborazione e a una reciproca stima, rendendo le ore di lezione un momento di confronto piacevole e costruttivo.

In merito all'interesse verso la letteratura, si osserva una netta polarizzazione nell'atteggiamento degli studenti: un gruppo di eccellenza e partecipazione attiva, che ha manifestato un vivo e autentico interesse per le tematiche letterarie e un gruppo più passivo, legato all'incameramento dei contenuti e all'adempimento del compito. Il coinvolgimento di qualcuno si è tradotto non solo in una partecipazione critica durante le lezioni, ma anche in una ricerca autonoma che ha travalicato la programmazione ministeriale. Diversi studenti hanno sollecitato approfondimenti, formulato quesiti puntuali e richiesto attivamente consigli di lettura extra-curricolari, partecipando a concorsi, dimostrando una maturità intellettuale notevole e una sensibilità non comune verso il fatto letterario.

Nel corso del triennio, la classe ha consolidato competenze nello studio della letteratura italiana, anche in prospettiva comparata, sviluppando la capacità di mettere in relazione autori, correnti e contesti storico-culturali differenti. Gli studenti si sono esercitati con continuità nell'analisi e interpretazione dei testi, allo scopo di acquisire strumenti critici e metodologici adeguati. Parallelamente, è stata curata la produzione scritta secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, con particolare attenzione alla coerenza argomentativa, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI (autore già iniziato lo scorso anno scolastico)

Ripresa a larghi tratti di: La vita. Il pensiero: l'infelicità dell'uomo. La poetica del <<vago e l'indefinito>>.

Le Canzoni, gli idilli. Le Operette morali. L'ultimo Leopardi: il Ciclo di Aspasia,

l'idea di progresso nella *Ginestra*. La polemica con i contemporanei.

Canti

Lo scorso anno:

- "Ultimo canto di Saffo" (canto IX)
- "L'infinito" (canto XII)
- "La sera del dì di festa" (canto XIII)
- "Alla luna" (canto XIV)
- "A Silvia" (canto XXI)

Quest'anno:

- "Le ricordanze"
- "La quiete dopo la tempesta" (canto XXIV)
- "Il sabato del villaggio" (canto XXV)
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (canto XXIII)
- "A se stesso" (canto XXVIII)
- "La ginestra o il fiore del deserto" (canto XXXIV)

Operette morali

- "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- "Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare"

- “Cantico del gallo silvestre
- “Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie”
- “Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez”
- “Dialogo di Tristano e di un amico”
- “Dialogo della Moda e della Morte”
- “Elogio degli uccelli”
- “Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggere”
- “Dialogo di un folletto ed uno gnomo”

Zibaldone

- “La teoria del piacere”; “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”, “L’antico”, “Indefinito e infinito”, “Il vero è brutto”, “Teoria della visione”, “Parole poetiche”, “Teoria della visione”; ”Ricordanza e poesia”; “Teoria del suono”; “Indefinito e poesia”, “Suoni indefiniti”, “La doppia visione”, “La rimembranza”.

L’ETA’ DEL REALISMO

Il Positivismo. La scapigliatura (I.U. Tarchetti “Attrazione e repulsione”). Il Naturalismo francese, Flaubert e Madame Bovary, Zola e il ciclo dei Rougon- Macquart (L’inizio dell'*Ammazzatoio*), il Realismo inglese e Dickens; il Realismo psicologico russo, Dostoevskj (“I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov”) e Tolstoj; Il romanzo in Inghilterra (Oscar Wilde) e negli Stati Uniti la letteratura drammatica: Henrik Ibsen, “La presa di coscienza di una donna” da Casa di bambola; Sibilla Aleramo “Il rifiuto del ruolo tradizionale” da “Una donna”.

Il Verismo in Italia.

GIOVANNI VERGA

La vita. La svolta poetica di Nedda e Rosso Malpelo. La tecnica del narratore regredito. Il ciclo dei vinti. Il progresso. La lotta per la sopraffazione. I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo: il self-made man e la sconfitta.
“Sanità rusticana e malattia cittadina”
Prefazione de L’amante di Gramigna – “Impersonalità e regressione”
“L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato”.
Vita nei campi:
- “Rosso Malpelo”
Articolo di Franchetti e Sonnino sul lavoro minorile (su classroom)
I Malavoglia - Prefazione - I vinti e la fiumana del progresso
- Capitolo I: “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”
- Capitolo IV: “I Malavoglia e la comunità del villaggio”
- Capitolo XV: “La conclusione del romanzo”
Novelle rusticane, “La roba”
Vita dei campi, “La lupa”, “Fantasticheria” e “Cavalleria rusticana”
Mastro-don Gesualdo, parte I, capitolo 4 “La tensione faustiana del *self-made man*””
Parte IV, capitolo V – “La morte di Mastro don Gesualdo”
Lettura integrale facoltativa di “I Malavoglia”

DUE ROMANZ EDUCATIVI E NAZIONALI: “Pinocchio” di C. Collodi (“Il paese dei Balocchi”) e “Cuore” di E. De Amicis
Articolo di Marco Belpoliti su Doppiozero su “Pinocchio”

IL DECADENTISMO

L’origine del termine. La visione del mondo. Estetismo. La crisi del poeta-vate e la scissione fra poeta e società.
Il poeta veggente e i suoi strumenti conoscitivi. Il Simbolismo. Temi. Gli eroi decadenti.
La poesia come rivelazione irrazionale. I poeti maledetti: emarginazione, sogno, esotismo, delirio, irrazionalità.
CHARLES BAUDELAIRE
“Perdita d’aureola” da “Lo spleen di Parigi”

“Il dandy” (su classroom)
Les fleurs du mal
- “L’albatro”
- “Corrispondenze”
- “Spleen”

ARTHUR RIMBAUD
“Vocali”

GABRIELE D’ANNUNZIO
La vita come un’opera d’arte. L’estetismo. Il panismo. Il vitalismo. Il mito del superuomo: l’influenza di Nietzsche. La creazione di un nuovo poeta-vate. Il disprezzo della massa e la manipolazione della massa.
Il piacere,
- “La camera da letto di Andrea Sperelli”
LE LAUDI, Alcyone:
“La sera fiesolana”
- “La pioggia nel pineto” e “Piove” di E. Montale
Notturno- “La prosa notturna”
Articolo “Il fanciullino e il superuomo: due miti contemporanei” (su classroom)

GIOVANNI PASCOLI
La vita: il trauma della morte del padre. La ricostruzione del nido. La poetica del fanciullino e le affinità col simbolismo.
La poesia della campagna e degli oggetti umili. I temi: il lutto, la morte, la natura. Dal socialismo all’umanitarismo.
Il nazionalismo. Uno stile rivoluzionario.
Il fanciullino – “Una poetica decadente”
Myricae
- “Arano”
- “Lavandare”
- “Temporale”
- “Il Lampo”
- “Novembre”
- “X Agosto”
- “L’assiuolo”
- “La tessitrice”
Poemetti
- “Digitale purpurea”
- “L’aquilone”
Canti di Castelvecchio
- “Il gelsomino notturno”
- “La mia sera”
Articolo “La simbologia di Giovanni Pascoli” di Bàrberi-Squarotti

IL NOVECENTO
La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi. La frantumazione dell’identità.

Le avanguardie: I FUTURISTI
La fondazione su *Le Figarò*. I temi e la rottura col passato. Le innovazioni stilistiche.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI
- “Manifesto del Futurismo”
- “Manifesto tecnico della letteratura futurista”
- “Bombardamento”

ALDO PALAZZESCHI
- “E lasciatemi divertire!” e “Chi sono?” (materiale fornito dall’insegnante)

CORRADO GOVONI
- “Il palombaro”
- “Autoritratto” (materiale fornito dall’insegnante)

I CREPUSCOLARI
Definizione di Borgese. Un gruppo, non una scuola. I temi malinconici e i toni dimessi.
Il rapporto con D’annunzio e Pascoli. Gozzano.

SERGIO CORAZZINI
Piccolo libro inutile
- “Desolazione del povero poeta”

GUIDO GOZZANO
I Colloqui
- “La signorina Felicita ovvero la felicità”
- “L’amica di nonna Speranza” (solo primi versi)

ALDO PALAZZESCHI
- La fontana

MARINO MORETTI
- “A Cesena”

MODERNISMO: I temi della memoria, della malattia, della nevrosi, dell’inettitudine, rapporto padre-figlio (F. Kafka Lettera al padre), dell’uomo senza qualità: F. Kafka (“Il risveglio di Gregor”), Thomas Mann (finale da ”La morte a Venezia”), R. Musil, M. Proust (“La madeleine”), V. Woolf e J. Joyce.

ITALO SVEVO
La vita: la fisionomia intellettuale. La figura dell’inetto. La malattia e la salute.
Il nuovo romanzo: l’evoluzione del narratore, l’evoluzione del tempo nel racconto, l’importanza della teoria di Darwin.
La teoria di Guido Baldi: Zeno come inetto vincente.
Una vita, capitolo 8
- “Le ali del gabbiano”

Senilità, capitolo 14
- “Il ritratto dell’inetto”
– “La trasfigurazione di Angiolina”

La coscienza di Zeno
- “Il fumo”
- “La morte del padre”
- “La proposta di matrimonio”
- “La salute di Augusta”
- “Lo scambio di funerale”
- “La vita è una malattia”
- “La profezia di un’apocalisse cosmica”

LUIGI PIRANDELLO
La vita e la formazione. I rapporti col fascismo. La poetica dell’umorismo.
Comico e umoristico. Le trappole. Vita e forma: il flusso vitale e la maschera. Il relativismo conoscitivo. Le novelle.
I romanzi. La lanterninosofia. Il teatro.
L’umorismo
– La differenza fra umorismo e comicità

- La forma e la vita

Il fu Mattia Pascal
- “Maledetto sia Copernico”
- “Lo strappo nel cielo e la lanterninosofia”

Uno, nessuno e centomila
- “La vita non conclude”

Novelle per un anno
- “Il treno ha fischiato”
- “L’eresia catara”
- “La patente”
- “La carriola”

Teatro:
- “Io sono colei che mi si crede” da “Così è (se vi pare)

Teatro: visione di clip da “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Enrico IV” e “Il berretto a sonagli”
Lettura integrale di “Il fu Mattia Pascal” o “Uno, nessuno e centomila”

L’ERMETISMO
La lezione di Ungaretti. La letteratura come vita. La poesia pura e l’indecifrabilità.

GIUSEPPE UNGARETTI
La vita: il nomadismo. La partecipazione alla guerra.
La parola evocatrice. L’ermetismo. Il dolore personale e universale. La meditazione sul tempo.
L’allegria
- “In memoria”
- “Il porto sepolto”
- “Fratelli”
- “Veglia”
- “I fiumi”
- “San Martino del Carso”
- “Commiato”
- “Mattina”
- “Soldati”

Sentimento del tempo
-“Di luglio”

Il dolore
- “Non gridate più”

UMBERTO SABA le origini, la poetica, i temi principali.
Canzoniere
- “A mia moglie”
- “Trieste”
- “Mio padre è stato per me l’assassino”
- “Amai”
- “La capra”

SALVATORE QUASIMODO e la traduzione dei lirici
“A me pare uguale agli dei”
“Alle fronde dei salici”

EUGENIO MONTALE
La vita. La poesia come testimonianza di una fede personale. La poetica degli oggetti. Il paesaggio ligure. Il correlativo oggettivo. Il mare e la terra. Il varco. La figura della donna: Clizia, Volpe, Mosca. Il rapporto con la società massificata.
Ossi di seppia
- “I limoni”

- “Non chiederci la parola”
- “Meriggiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- “Cigola la carrucola nel pozzo”
- “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”
- “Casa sul mare”

Le occasioni
- “Addii, fischi nel buio, cenni, tosse”
-“Non recidere, forbice, quel volto”
- “La casa dei doganieri”

La bufera e altro
- “L’anguilla”
- “Piccolo testamento”

Satura
- “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

IL ROMANZO E LA NOVELLA IN EUROPA E IN AMERICA: E. Hemingway, F.S. Fitzgerald, A. Camus (“La morte della madre” da “Lo straniero”)

LA GUERRA, LA RESISTENZA E LA DEPORTAZIONE
Il contesto storico-ideologico del dopo-guerra. Il bisogno del ricordo. Il Neorealismo. La smania di raccontare. B. Fenoglio, C. Pavese, P. Levi, gli scrittori meridionalisti C. Levi, I. Silone, R. Viganò, E. Morante, G. Bassani. La critica alla borghesia con A. Moravia.

Lettura integrale, analisi e commento dei seguenti romanzi:
Italo Calvino “Il sentiero dei nidi di ragno”
Carlo Cassola “La ragazza di Bube”
Beppe Fenoglio “Una questione privata”
Primo Levi “Se questo è un uomo”
Giorgio Bassani “Il giardino dei Finzi Contini”
Cesare Pavese “Paesi tuoi”
Beppe Fenoglio “La malora”

Lettura e esposizione in classe di un romanzo a scelta tra una rosa di scrittrici del ‘900 (“L’Agnese va a morire” di R. Viganò, “La storia” di Elsa Morante, “Quaderno proibito” di Alba de Céspedes, “Lessico famigliare" di Natalia Ginzburg, “Una donna” di S. Aleramo, “Le assaggiatrici” di R. Postorino, “Medea” di C. Wolf). Per tutti “Gli occhiali” da “Il mare non bagna Napoli” di A. M. Ortese.

OLTRE IL NEOREALISMO: la narrativa della seconda metà del Novecento. Italo Calvino.
Lettura integrale, analisi e commento dei seguenti romanzi:
Italo Calvino e il filone fantastico “Il cavaliere inesistente” e “Il sentiero dei nidi di ragno”
Elsa Morante e l’infanzia mitica “L’isola di Arturo”
Confronto tra lo sguardo “geometrico” di I. Calvino e quello “creaturale” di P.P. Pasolini.

PIER PAOLO PASOLINI e la denuncia dei mali della società.
Scritti corsari
- “Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea”
- “La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana”

Il PC ai giovani
- “Studenti, figli di papà, io sto con i poliziotti…”

Modulo: La letteratura dell’impegno. Lettura integrale di Leonardo Sciascia “Una storia semplice”, Antonio Tabucchi “Sostiene Pereira”. Il teatro di Dario Fo (visione di “Mistero Buffo”)

UNO SGUARDO ALLA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA

ALDA MERINI,
La terra santa
- “Il dottore agguerrito nella notte”
Vuoto d’amore
- “Sono nata il ventuno a primavera”
La gazza ladra
- “Saffo”
L’uovo di Saffo
- “Quando la notte cala”

CESARE PAVESE
Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”

LA NARRATIVA E LA SAGGISTICA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Umberto Eco lettura integrale de “Il nome della rosa” (I liceo)
Italo Calvino, Lezioni americane, “La leggerezza” e “l’esattezza” lettura di passi.

DANTE
Il Paradiso. La cosmogonia dantesca. La sede dei beati: la candida rosa. Dante e Beatrice. Luce, musica e intelligenza. L’investitura di Dante a testimone e profeta. La visione suprema.
Divina Commedia, Paradiso, Canti: I – II (vv. 1-48) – III – VI (vv.1-90), XI; XII (vv. 1-120) – – XV (vv. 85-148) - XVII - XXV (1-9) XXXIII.
Dante nel 900.

Moduli di Educazione Civica: L’emancipazione femminile nelle scrittrici del ‘900 (Sibilla Aleramo, Alda Merini, Natalia Ginzburg, Alba de Céspedes, Elsa Morante) e La letteratura dell’impegno civile (Leonardo Sciascia, Antonio Tabucchi); il cinema neorealista.
Film da vedere (se rimane tempo dopo il 15 maggio): “Una questione privata” di Paolo e Vittorio Taviani, “Lo straniero” di F. Ozon (se reperibile), “Le assaggiatrici” di S. Soldini.

Testo adottato: R. Luperini, G. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo Editore

LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.ssa Alessandra Neri

PROFILO DELLA CLASSE

Mi è stata affidata la classe per lingua e letteratura greca a partire dal quarto anno.
Uno degli aspetti più positivi della classe è stato l'interesse dimostrato verso la letteratura greca. Gli studenti hanno affrontato con curiosità intellettuale le tematiche esistenziali, filosofiche e civili emerse dalla lettura dei testi, mostrando capacità di riflessione critica e di attualizzazione dei contenuti. In particolare, la classe ha risposto con entusiasmo allo studio della produzione tragica e i suoi risvolti etici in relazione alla lettura e traduzione di Medea di Euripide affrontato l'ultimo anno.
Nonostante l'impegno profuso e il sincero interesse culturale, si riscontra una distanza tra la maturità critica e le competenze tecnico-linguistiche.
Permangono nella maggior parte degli alunni, salvo qualche raro caso, lacune pregresse e strutturali relative alla morfologia e alla sintassi della lingua greca, trascinatesi dal primo biennio. Tali carenze hanno reso spesso faticoso il lavoro di traduzione autonoma e l'analisi rigorosa delle strutture linguistiche più complesse. Per ovviare alle sopraindicate difficoltà, l'attività didattica si è concentrata su una costante analisi grammaticale durante la lettura dei testi, cercando di consolidare le basi laddove fragili e di portare la classe a una capacità di traduzione "assistita" o guidata.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Medea di Euripide, traduzione, commento e analisi stilistica di brani scelti (1-45, 214-266, 271-315, 364-409, 522-575). Confronto con esiti moderni della figura di Medea (C. Wolf). Fortuna di un mito.
Pensieri di Marco Aurelio, lettura e commento e di brani scelti.

Ripresa di alcuni moduli dell'a.s. precedente: Oratoria (Isocrate, Demostene).

- Platone:
  Lettera sulla giovinezza VII in parte in greco e in parte in traduzione
  Fedro, "La condanna della scrittura", 274c-276d in greco
  Simposio, "Eros e il mito degli androgeni" in italiano
  *"*Eros" 203b-e in greco, il "mito di Alcesti", 179b-179d
  Repubblica: "Il mito della caverna", 514a-516e, (514 e 515a in greco)
  *Repubblica, "*La condanna della poesia" in italiano
  Protagora: "L'arte di fare politica", 320d-321°
  Fedone: 77d-78b il mito del "fanciullino" citato da G. Pascoli

- Aristotele
  "Il fine supremo dell'esistenza", *Etica Nicomachea*
  "La definizione di Mimesis"*, Poetica*,
  "La definizione di tragedia", *Poetica* 6
  "L'unità del racconto", *Poetica* 6
  "La poesia come imitazione" della *Poetica*
  *"*Dio come Motore Immobile e Pensiero di Pensiero", *Metafisica* 12
  (Lettura integrale del romanzo di U.Eco)

- Teofrasto
- L'educazione in Grecia da Omero ad Aristotele
- La Commedia nuova: Menandro
  Dyscolos, 1-178 in greco
  "Il caratteraccio"
  "Caducità della ricchezza", 797-812 in greco
  Lo scudo: "L'ingegnoso piano di Davo"
  L'Arbitrato:"Un giudizio improvvisato", "Un uomo in crisi"

- Ellenismo: termine, contesto storico, nuovi centri culturali, la poesia alessandrina, la filologia (Zenodoto, Aristofane di Bisanzio, Aristarco di Samotracia), la grammatica (Anomalisti e Analogisti). Le scienze Matematiche e astronomiche (Eratostene, Euclide, Archimede). Lettura dell'articolo "L'uomo classico tra humanitas, machinae e autòmata". Gli inventori dell'antica Grecia.

- Elegia alessandrina: Fileta di Cos
- Le raccolte di Epigrammi: *Antologia Palatina e Planudea.* Confronto con "Antologia di Spoon River" di E. L. Masters (storia di una traduzione e della collaborazione tra C. Pavese e F. Pivano). Confronto con il genere *haiku* giapponese.
- Epigramma:
  Scuola alessandrina:
  Anite di Tegea, "Per un cavallo caduto in battaglia"
  "Lamento di un delfino morto"
  "Per la morte di un galletto" AP VII, 202, in greco
  "I giocattoli di Mirò" AP VII 190 in greco
  Nosside di Locri, "La cosa più dolce" AP VI 170 in greco
  "Il mio nome è Nosside", AP 7, 718 in greco
  Leonida di Taranto, AP VI 298,
  "Scritto per il proprio sepolcro" AP VII 715,
  "Miseria umana" AP VII, 472,
  "Appello ai topi" AP VI 302, in greco

  Scuola ionico-alessandrina:
  Asclepiade di Samo, "Avarizia" AP V 85,
  "Tradito dal vino" AP 12, 135
  "Avvertimento" AP V 158,
  "Il dardo di Afrodite" AP V 189, in greco
  "A ognuno la sua dolcezza, AP V, 169 in greco
  "Nero è bello", AP V, 210
  "Il male di vivere" AP XII 46 in greco,
  "Breve il giorno" AP XII 50, in greco

  Scuola fenicia:
  Meleagro di Gadara,"Cronaca di una vita", AP V, 417,
  "I testimoni del giuramento", P V, 8 in greco,
  "Contro le zanzare", AP V, 51

- Callimaco proemio *Aitia* “Contro i Telchini” e “La storia di Acontio e Cidippe”
  Inni, “Artemide bambina”, 1-12 in greco
  Epigramma AP XII 43 “Vita e arte” in greco
  Epigramma “Promesse d’amore” AP V 6 in greco
  “Epitafio per un amico” AP VII 80 in greco
  “La loquace Cretide” AP VII 459 in greco
  Ecale, passi antologizzati

- Apollonio Rodio Proemio *Argonautiche* 1, 1-22 in greco
  “Partenza” I
  “Il rapimento di Ila” I,
  “Medea”, III 275-298, 616-664, 744-824 (744-755 in greco), 948-1024, 1063-1132, 1278-1398, IV, 445-481
  Visione del film: “Gli Argonauti” di Don Chaffey.

- Teocrito “L’incontro di Licida” Idillio VII *Talisie*, investitura poetica vv 1-48
  “Il Ciclope”, Idillio XI
  I mimi urbani, Idillio I, I” l’incantatrice”
  Idillio XV “le Siracusane”
- Il mimo e il giambo
- Gli storici di Alessandro
- La storiografia: Polibio, *Le storie*, ”Pragmaticità e Universalità”, Proemio I, 4, “il secondo proemio e l’analisi delle cause”, “Il compito specifico dello storiografo”, “Contro Timeo”, “La Costituzione di uno Stato”, “Neppure lo Stato Romano può evitare la decadenza”, ”La Costituzione romana”, “Historia magistra vitae”, “L’amicizia tra Polibio e Scipione”, “Lo storico deve essere imparziale”, “Il dibattito sulle tre forme di potere”, “Compito dello storico”, “La politeia degli Ateniesi”
- Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo e Cinismo: Menippo di Gadara e Diogene il Cinico
- Età Imperiale e la Seconda sofistica
- Il sublime
- Luciano:
  “Il corteo di maschere” dal *Il Menippo* 19-24
  Nigrino,“Roma capitale del vizio e dell’adulazione”
  Dialoghi degli dei marini: “il Ciclope e Posidone”
  Due volte accusato, “I filosofi? Gente con la barba e che parla sempre…”
  Come si deve scrivere la storia 24-28
  Storia vera proemio 2, 20
  Morte di Peregrino”, “un plateale suicidio”
  Dialogo dei morti: “Dialogo tra Ermete e Menippo”; “Dioniso figlio degenere”; “Ermete e maia”
  Dialogo dei morti: “Caronte e Menippo”
  Confronto Luciano di Samosata e “Le Operette Morali” di G. Leopardi.
  La storia vera: lettura del brano delle donne-viti e confronto con le incisioni di A. Beardsley.
- Il romanzo greco: cenni generali
- Plutarco: ”Finalità e metodo”,
  “Le Idi di Marzo” da *La vita di Cesare*

- Ragione (Galeno) e Irrazionalismo (i culti e le filosofie)

- Moduli di Educazione Civica: la condizione della donna in Grecia, l'etera (Neera, Aspasia, Frine); gli schiavi.

Testi in uso:
Mario Casertano e Gianfranco Nuzzo, *Ktesis*. *Letteratura e civiltà dei greci. Per il Liceo classico*. G.P. Palumbo Editore, 2018
G. De Bernardis- A. Sorci- A. Colella- G. Vizzari, GrecoLatino, Zanichelli, Bologna 2019

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Francesca Monti

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata docente di Storia e Geografia della sezione A al primo anno del percorso liceale, e ne sono diventata docente di Lingua e Letteratura Latina al terzo anno, dopo l'accorpamento delle due classi, in compresenza con il prof.Liuti. Utilizzando le ore di potenziamento l'attività del 3^ anno è stata organizzata su due gruppi classe distinti cui sono stati proposti moduli di Letteratura per generi ed autori.

Nel quarto e quinto anno sono stata l'unica insegnante di Latino della classe.

Nello studio della Letteratura è stato privilegiato l'approccio ai testi affiancato da un quadro storico-culturale del contesto utile ad inquadrare l'autore e a comprenderne l'opera. In alcune occasioni i passi in analisi hanno offerto la possibilità di approfondimenti di Educazione Civica, sempre in rapporto alla contemporaneità. Quando possibile, sono stati fatti collegamenti di natura interdisciplinare, in particolar modo con Filosofia, Italiano, Greco.

Si è privilegiata la lezione frontale affiancata da momenti di confronto finalizzati a promuovere la partecipazione degli studenti, che però è risultata generalmente limitata a pochi alunni. All'inizio del quinto anno la spiegazione di un autore è stata affidata ai ragazzi suddivisi in gruppi cui è stato assegnato materiale individuato dalla docente; ciascun gruppo ha prodotto un Power Point utilizzato durante la spiegazione offerta ai compagni.

Le abilità esegetico-traduttive sono state esercitate sia attraverso la correzione di versioni assegnate al lavoro domestico, sia attraverso l'analisi morfologico-lessicale dei testi affrontati nello studio della Letteratura per evitare di ingenerare l'idea che lo studio degli autori possa procedere senza un approccio diretto alle opere in lingua originale. A tal fine nella scelta dei passi da tradurre a casa e in occasione delle verifiche si sono privilegiate le opere in prosa degli autori oggetto di studio letterario. Particolare attenzione è stata prestata ad una accurata resa in Italiano. La traduzione è stata spesso accompagnata da domande di comprensione sul modello della seconda prova dell'Esame di Stato.

Alcuni studenti hanno ottenuto risultati brillanti sia nelle prove di traduzione sia nello studio della Letteratura; alcuni hanno raggiunto un profitto discreto, mentre numerosi si sono assestati sul livello della sufficienza a causa di difficoltà nell'analisi e traduzione dei testi, difficoltà compensate dallo studio della Letteratura.

Contenuti disciplinari

Elegia latina

- caratteritiche del genere e confronto con la elegia greca
- **Tibullo**: *Corpus Tibullianum* I, 1 (italiano, fotocopia)
- **Properzio**: *Elegie* II, 7 (italiano, in fotocopia), *Elegie* IV, 4 (italiano, fotocopia)

Ovidio

- biografia ed opere
- dal libro di testo: T1- *Amores* 1,1 (vv 1-4 in latino, versi restanti in traduzione); T2- *Amores* II, 4; T3- *Amores*, vv 37-48 (italiano); T9- *Ars amatoria* I vv 631-646 (italiano); T10- *Ars amatoria* III vv 209-230, 673-682(italiano); T14- *Metamorfosi* III vv 375-401 (latino); T15- *Metamorfosi* III vv 407-440 (latino); T17- *Metamorfosi* IV vv 55-92 (italiano)
- in fotocopia: *Amores* I, 9 vv 1-4 (latino); *Tristia* I, 1 vv 117-122 (latino); *Tristia* IV, 10 (italiano); *Metamorfosi* I vv 1-4 (latino); *Metamorfosi* VIII vv 624-700 (italiano); *Metamorfosi* XV vv 60-129 (italiano), vv 165-175 (latino) , vv 871-879 (latino)

L'età giulio- claudia da Tiberio a Nerone: inquadramento storico-culturale; il rapporto tra intellettuali e potere

Fedro: *Fabulae,* "Il lupo e l'agnello", "Socrate e gli amici", "La volpe e l'uva" (italiano)

Seneca

- vita ed opere; la filosofia senecana; la satira menippea; il genere epistolare; i dialoghi; le tragedie; lo stile
- dal libro di testo: T1 *Apokolokyntosis* 12-13 (italiano); T3- *De providentia* (italiano); T7- Epistulae morales ad Lucilium (latino); T8- Epistulae morales ad Lucilium (1-6, 11 latino); T9- De tranquillitate animi (latino); T 14- De brevitate vitae (italiano); T16- Epistulae morales ad Lucilium (latino); T19 – Thyestes vv 973-1007, 1020-1068 (italiano)
- in fotocopia: *De clementia* 1, 2, 1-2 (italiano); *Epistulae morales ad Lucilium* VI, 56 (italiano); *Naturales quaestiones* prefazione 1-14 (italiano); *Naturales quaestiones* VII, 25, 3-6 (italiano)

Lucano

- vita ed opere; l'anti-epica del Bellum civile ed il rapporto con Virgilio
- T1- *Bellum civile* (vv 11-7 in latino, versi restanti in italiano); T2-*Bellum civile* (italiano); T6- *Bellum civile* (italiano)

Satyricon: T4- "La matrona di Efeso" (italiano); T8 "Un programma di poetica" (ITA); T6- "Trimalcione, un vero signore" (italiano); T9- "Fortunata" (37 in latino); T11- "la novella del licantropo" (latino); T12 "La cena scenografica" (italiano)

L'età dei Flavii: inquadramento storico- culturale, poesia cortigiana e repressione dell'opposizione

Plinio il Vecchio

- biografia ed opere
- T pg 319- "La natura è stata una madre buona o una crudele matrigna"(italiano): T pg 320- "Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura"

L'epica di età flavia: Stazio e la *Tebaide*, Valerio Flacco e le *Argonautiche*; Silio Italico e i *Punica*; i rapporti con l'epica greca e latina

Quintiliano

- vita ed opere; la pedagogia di Quintiliano; le cause della corruzione dell'eloquenza; il giudizio su Seneca
- T1- "Il vir bonus dicendi peritus" (italiano); T4_ "La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori" (italiano); T5_ "In difesa dell'insegnamento pubblico" (pgg. 395-396, italiano); T7- "Contro i metodi coercitivi e le punizioni fisiche" (italiano)

La poesia latina di 1^ e 2^ secolo

- **Marziale e l'epigramma** T1- "Versi lascivi ma vita onesta" (italiano); T3- "Mestieri: i medici" (italiano), T5- "Declamatori di poesia" (italiano), T7- "Manie, vizi e difetti" (italiano), T8- "Epicedio per la piccola Erotion" (latino); "Epitaphium Nobilis Matronae" (latino, in fotocopia)
- **le satire di Persio**: T1- "Dichiarazione di poetica" (italiano), T2- "La moda poetica moderna" (italiano)
- **le satire di GiovenaleGiovenale**: T4- "Attacco virulento contro i Graeculi" (italiano), T8 "La intellettuale saccente" (italiano)

Plinio il Giovane

- vita ed opere
- T pgg 436-438- Epistulae VI, 16 (italiano); Epistulae X, 96-97 (italiano, in fotocopia)

Tacito

- vita ed opere; la posizione di Tacito nel dibattito sulla crisi dell'eloquenza
- dal libro di testo: T1- *Agricola* (3, italiano); T2-*Agricola* (italiano); T3- *Germania* (latino) e approfondimento su *Codex aesinas latinus*); T4- *Germania* (italiano): T5– *Historiae* (italiano); T6- *Historiae* (italiano); T13- *Annales* (1-4, latino); T19- *Annales* (latino)
- in fotocopia: *Annales* 11,4 (italiano); *Annales* 15,38 (latino); *Annales* 15,44 (latino); *Annales* 16,18-19 (italiano)
- "exitus illustrium virorum": Plutarco, *Catone* 66-69 (in italiano)

(dopo 15 Maggio)
Apuleio: T1- *Florida* (italiano); T2- *Apologia* (italiano); T3- *Metamorfosi* (italiano)

La letteratura cristiana delle origini: le versioni latine della Bibbia; *Acta* e *Passiones*; l'apologetica cristiana

Agostino:

- vita ed opere
- T2- *Confessiones* (italiano); T4- *De civitate dei* (latino)

Educazione civica: uso ed abuso dei testi classici in epoca contemporanea

- dagli *Annales*, "Il discorso di Calcago ai Caledoni"
- dalla *Germania*: "La purezza della stirpe germanica", con approfondimento sul *Codex aesinas latinus*
- dagli *Annales* "Il discorso di Claudio in Senato" con approfondimento sulla concessione della cittadinanza

Materiali didattici

La docente ha utilizzato i seguenti testi in adozione integrandoli con fotocopie ed altro materiale di approfondimento:
Agnello – Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma,* volumi 2 e 3, Palumbo

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Annalisa Cattani

PREMESSA

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

- proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi;
- consapevolezza del livello di competenza e degli interessi degli studenti;
- adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe e del Dipartimento di Lingue Straniere.

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta, conversazione, ecc.);
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale;
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale.

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquisito sempre più spazio quelli **culturali e di crescita personale** attraverso:

- attualizzazione dei testi letterari e ricerca della rilevanza dei temi proposti nella società contemporanea;
- approfondimento di temi rilevanti per la crescita personale ed esercitazione del pensiero critico;
- lettura e comprensione di testi e dibattiti su argomenti di attualità e cittadinanza.

Sono state svolte alcune attività volte al consolidamento e all'ampliamento delle aree linguistiche presentate in precedenza, ma il percorso letterario dal periodo Romantico ai giorni nostri ha costituito il nucleo centrale del corso. Il lavoro sul testo letterario, avviato all'inizio del triennio, è stato condotto cercando di perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo;
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili;
- fornire agli studenti strategie per relazionarsi col testo e con l'autore;
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico ai giorni nostri;
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati;
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi.

Inoltre, per favorire lo sviluppo degli obiettivi linguistici e culturali è stata proposta la lettura e comprensione di materiali autentici di vario genere.

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- attivazione dell'interesse;
- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo;
- analisi della struttura del testo secondo i parametri sottoindicati;
- individuazione dei temi principali;
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario, anche in prospettiva comparata.

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.
Per il testo teatrale si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, *stage directions*.
Sono stati anche presentati testi non-letterari (documenti e materiale informativo) a completamento dello studio degli autori.

I testi sono stati analizzati prevalentemente secondo le attività didattiche proposte da *Performer Shaping Ideas LL vol. 1 e 2.* Sono stati inoltre forniti materiali di approfondimento, condivisi con gli studenti attraverso la piattaforma *Classroom* di G Suite, tra cui *Ted-Ed video-based lessons*. L'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da brevi inquadramenti storico-letterari. Ove possibile, i testi sono stati integrati da *film clips* o da canzoni ad essi ispirati, allo scopo di promuovere la riflessione e il confronto col mezzo cinematografico e/o musicale. Per favorire la scoperta degli autori contemporanei sono state presentate interviste reperite in rete. Tutti i materiali aggiuntivi proposti agli studenti e alle studentesse sono stati funzionali al consolidamento di competenze e conoscenze, stimolando una riflessione sulle tematiche trattate da diversi punti di vista. L'obiettivo più ambizioso, in ogni caso, è stato quello di creare occasioni volte a promuovere crescita personale, approfondimento linguistico ed espressione di sé, a seguito di un confronto con il testo letterario.

SCELTA DEI CONTENUTI
I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico ai giorni nostri. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socioculturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di conoscere gli autori maggiori in modo approfondito e di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari, anche in parallelo con le altre letterature. Nello specifico, il corso ha affrontato autori significativi dell'Ottocento (*Romantic Age* e *Victorian Age*) e del Novecento (*Modern Age*), riservando uno spazio alla contemporaneità.
Tutti gli studenti e le studentesse hanno avuto l'opportunità di presentare al resto della classe alcune parti del programma previsto (inquadramento storico, autori e relative opere). In tal modo, sono stati protagonisti di un lavoro articolato di ricerca e studio, nonché della realizzazione di strumenti di supporto alla presentazione (quali documenti PPT o presentazioni su Canvas), sperimentando concretamente cosa significhi parlare in pubblico e mediare i contenuti nel modo più efficace possibile.
In secondo luogo, per il mese di maggio, la docente ha predisposto un ulteriore lavoro di ricerca individuale, questa volta di carattere tematico, volto a esplorare un argomento specifico scelto dagli studenti stessi in base ai propri interessi, attraverso le opere di autori di lingua inglese del XX e XXI secolo.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME
È stata curata la preparazione alla prova orale attraverso colloqui relativi a testi, autori, contesto storico-letterario o al raffronto tra testi e autori studiati e allo sviluppo di temi in maniera diacronica. Le prove orali sono state condotte non con l'unico obiettivo di verificare l'acquisizione dei contenuti trattati, ma con l'intento di evidenziare anche la riflessione personale degli studenti.
Sono state svolte anche prove di produzione scritta costituite da domande aperte volte a verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze letterarie. Infine, sono state dedicate alcune lezioni alla connessione tra Letteratura in Lingua Inglese ed Educazione Civica.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri generali indicati nel PTOF.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI
La classe, composta da 26 studenti, mi è stata affidata all'inizio del terzo anno di corso. Ho da subito cercato di curare la relazione e di valorizzare la diversità di esperienze presenti nella classe. Gli studenti e le studentesse si sono mostrati generalmente aperti al dialogo educativo e disposti ad accogliere nuove proposte didattiche e metodologiche. Una buona parte della classe si è dimostrata motivata allo studio della disciplina e particolarmente incline ad apprezzare lo studio della letteratura in lingua straniera, manifestando interesse e sensibilità, ponendo domande, lasciandosi coinvolgere. L'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti letterari previsti per il quinto anno di corso, però, non è stata per tutti supportata da una competenza linguistica pienamente consolidata, nonostante il lavoro metodico che ho cercato di impostare sin dal primo anno del secondo biennio del Liceo. Questo ha reso il percorso più difficoltoso per alcuni studenti, i quali devono migliorare il proprio livello di autonomia nell'uso della L2.
Globalmente la classe ha lavorato con continuità, impegno e coinvolgimento, mostrando un atteggiamento serio e animato da buona volontà. Sebbene gli studenti e le studentesse si siano sempre mostrati pronti ad accogliere le indicazioni fornite dall'insegnante per migliorare il proprio livello di competenza nella disciplina, non sempre l'apprendimento si è rivelato efficace e duraturo, probabilmente anche a causa della difficoltà di gestire un percorso scolastico impegnativo. Il clima di lavoro è risultato sempre sereno: nei casi - rarissimi - in cui un dialogo educativo positivo e una collaborazione costruttiva sono venuti meno, ho cercato di riflettere insieme a studenti e studentesse per individuare i passi da compiere, nell'ottica di un'alleanza educativa autentica.
I livelli di competenza acquisiti risultano eterogenei. Alcuni studenti hanno sviluppato abilità espositive molto buone che permettono loro di padroneggiare i contenuti di studio; altri hanno raggiunto un profilo buono e, altri ancora, mediamente discreto. Alcuni studenti evidenziano ancora lievi incertezze sul piano metodologico e linguistico, sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale; ciò si traduce talora in un ricorso prevalente alla memorizzazione e in una minore autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti.
Alla luce del contesto descritto e tenendo in considerazione una fisionomia di classe non omogenea per quanto riguarda le abilità proprie della disciplina, si può affermare che gli obiettivi precedentemente fissati all'interno del Piano di Lavoro Annuale siano stati raggiunti secondo livelli differenziati di conoscenze e competenze.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI LETTERARI

THE ROMANTIC AGE
<u>Conceptual Link 6: REVOLUTION AND RENEWAL</u>
HISTORY AND SOCIETY
6.1: The Industrial Revolution (Vol. 1, p. 248-249)
6.2: Britain and America (Vol. 1, p. 250-251)
6.4: The French Revolution, riots and reforms (Vol. 1, p. 254-255)
LITERATURE AND CULTURE
6.5: The sublime: a new sensibility (Vol. 1, p. 256-257)
6.7: Gothic fiction (Vol. 1, p. 266-267)

6.12: Romanticism, Romantic interests (Vol. 1, p. 280-281)

Poetry

WILLIAM BLAKE

Life, *Songs of Innocence and of Experience*, complementary opposites, imagination, interest in social problems, symbols. (Vol. 1, p. 258-259)
W. Blake, *Songs of Innocence*, "The Lamb" (Vol. 1, p. 260)
W. Blake, *Songs of Experience*, "The Tyger" (Vol. 1, p. 261-262)
W. Blake, *Songs of Experience*, "London" (materiali in fotocopia e su Classroom)

WILLIAM WORDSWORTH

Life, man and nature, the importance of memory, the importance of the senses, who is the poet? (Vol. 1, p. 282-283)
W. Wordsworth, *Preface to Lyrical Ballads*, "A Certain Colouring of Imagination" (materiali in fotocopia e su Classroom)
Wordsworth, *Poems in Two Volumes*, "I Wandered Lonely as a Cloud" (Vol. 1, p. 284-285)
W. Wordsworth, *Lyrical Ballads*, "Composed Upon Westminster Bridge" (materiali in fotocopia e su Classroom)
Video: What are the qualities that made Wordsworth's poems rise to prominence?
https://www.youtube.com/watch?v=yzr1diE4GO8

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

His life, imagination and fancy,*The Rime of the Ancient Mariner*: plot, characters, sublime nature, interpretations, *The Rime* VS traditional ballads. (Vol. 1, p. 287-288)
S.T. Coleridge, *Lyrical Ballads*, "The Rime of the Ancient Mariner"
- Part 1 (Vol. 1, p. 289-290-291)
- Part 2 (materiali in fotocopia e su Classroom)

Iron Maiden, *Rime of the Ancient Mariner* (1984), an adaptation of Coleridge's ballad
Linkin' Park, *What I've done* (2007): crime and punishment, a call for action

PERCY BYSSHE SHELLEY

His life, freedom and love, nature, imagination, the poet's task. (Vol. 1, p. 302-303)
P. B. Shelley, *Rosalind and Helen*, "Ozymandias" (materiali in fotocopia e su Classroom)
P. B. Shelley, *England in 1819* (in The Poetical Works of Percy Bysshe Shelley, 1839)

Fiction

MARY SHELLEY

Life, *Frankenstein*: plot, levels of narration, the role of science, literary influences, themes.
Mary Shelley, *Frankenstein or the Modern Prometheus* (Vol. 1, p. 268-269, materiali in fotocopia e su Classroom)
- "The Creation of the Monster" - Chapter 5 (Vol. 1, p. 270-271)
- "Frankenstein's Death - Chapter 24
- "Walton and Frankenstein - Letter IV

TEDEd Video: Everything you need to know to read Frankenstein
https://www.youtube.com/watch?v=PDgu25Dsv34

THE VICTORIAN AGE

Conceptual Link 7: STABILITY AND MORALITY

HISTORY AND SOCIETY
7.3: The Victorian frame of mind (Vol. 2, p. 9)
LITERATURE AND CULTURE
7.10: The age of fiction (Vol. 2, p. 24-25)
Conceptual Link 8: A TWO-FACED REALITY
LITERATURE AND CULTURE
8.13: Aestheticism (Vol. 2, p. 116)

Fiction

CHARLES DICKENS

His life, London, characters, didactic aim, style (Vol. 2, p. 26-27)
C. Dickens, *Oliver Twist:* plot, London life, themes (Vol. 2, p. 28)
- "Oliver wants some more" - Chapter 2 (Vol. 2, p. 29-30)
C. Dickens, *Hard Times:* plot, structure, Coketown, caricatures, themes (Vol. 2, p. 33-34)
- "Facts alone are wanted in life" (materiali in fotocopia e su Classroom)
- "Coketown" (Vol. 2, p. 38-39)

EMILY BRONTË

The Brontë sisters: their life, the Yorkshire moors (Vol. 2, p. 41)
Emily Brontë, *Wuthering Heights:* plot, the two houses, nature, dual narrative, themes, Catherine Earnshaw, who is Heathcliff? (Vol. 2, p. 54-55)
- "Catherine's ghost", Chapter 3 (materiali in fotocopia e su Classroom)
- "Nelly Dean and Catherine's conversation after Catherine has accepted to marry Edgar Linton" - Chapter 9 (Vol. 2, p. 59-60-61, materiali in fotocopia e su Classroom)
Wuthering Heights, Peter Kosminsky,1992: film trailer
https://www.youtube.com/watch?v=GvS7Yi76hek

Wuthering Heights, Kate Bush
https://www.youtube.com/watch?v=-1pMMIe4hb4
The British Library: videos
Violence and cruelty
https://www.youtube.com/watch?v=ImqD5e2_4OE
Landscape
https://www.youtube.com/watch?v=mFZ4bSxFtdA

Who is Heathcliff?
https://www.youtube.com/watch?v=hsJ7CGN8tPc

OSCAR WILDE

His life, *The Picture of Dorian Gray*: plot, characters, themes, style (Vol. 2, p.117-118-119)
O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*
- "I would give my soul" - Chapter 2 (Vol. 2, p. 120-121-122)
- "Dorian's death" - Chapter 20 (Vol. 2, p. 124-125-126)

Poetry

OSCAR WILDE

O. Wilde, *The Ballad of Reading Gaol*: the story, structure and style, an indictment of the death penalty (Vol. 2, p. 128)

– A hanging (Vol. 2, p. 129-130, materiali in fotocopia e su Classroom)
Video: Singer and artist Patti Smith reads from Oscar Wilde's 100-page letter De Profundis, which he wrote during his two-year incarceration in Reading Prison.
https://www.youtube.com/watch?v=nK7M_abmQR0

THE MODERN AGE
Conceptual Link 9: THE GREAT WATERSHED
Poetry
ROBERT FROST
Life and works, theme: New England, rural and provincial life, nature, style, the poet's task.
R. Frost, *Mountain Interval*, "The Road Not Taken" (materiali in fotocopia e su Classroom)

WYSTAN HUGH AUDEN
His life, influences, commitment, disillusionment, *Another Time*, style (Vol. 2, p. 252-253)
W. H. Auden, *Another Time*, "Refugee Blues" (Vol. 2, p. 254-255)
Video: Holocaust Memorial Day 2017, Sheila Hancock reads the poem "Refugee Blues" by Auden
https://www.youtube.com/watch?v=V7fMK8lNXMI
TedED Video: What does it mean to be a refugee?
https://ed.ted.com/lessons/what-does-it-mean-to-be-a-refugee-benedetta-berti-and-evelien-borgman

Fiction
LITERATURE AND CULTURE
9.16 The modern novel (Vol. 2, p. 185)

JAMES JOYCE
His life, Dublin, Bloomsday, a modernist writer, *Dubliners*: structure, style, paralysis, epiphany (Vol. 2, p. 208-209-210)
J. Joyce, *Dubliners*, "Eveline" (Vol. 2, p. 211-212-213-214)
J. Joyce, *Ulysses*: plot, setting, the relation to the Odyssey, themes, style, the mythical method (materiali in fotocopia e su Classroom)
TEDEd Video: Why should you read James Joyce's Ulysses?
https://www.youtube.com/watch?v=X7FobPxu27M
J. Joyce, *Ulysses*, "Molly's monologue" -Part III, Episode 18, Penelope (materiali in fotocopia e su Classroom)
Free direct speech, free indirect speech, stream of consciousness
GEORGE ORWELL
His life, a committed writer, social themes, *Nineteen Eighty-Four*: plot, setting, Winston Smith, themes, style (Vol. 2, p. 278-279-280)
G. Orwell, *Nineteen Eighty-Four*
- "Big Brother is Watching You" - Part I, Chapter I (Vol. 2, p. 281-282-283)
- "The psychology of totalitarianism" - Part III, Chapter II (Vol. 2, p. 284-285-286)
Visione dell'opera teatrale prodotta da Palkettostage, libero adattamento dell'opera omonima.

Drama
Conceptual Link 11: RIGHTS AND REBELLION
LITERATURE AND CULTURE
11.16: The absurd and anger in drama (Vol. B, p. 339)
SAMUEL BECKETT

His life, Waiting for Godot: plot, structure, characters, themes, language (Vol. 2, p. 340-341)
S. Beckett, *Waiting for Godot*
- "Nothing to be done" - Act 1 (Vol. 2, p. 342-343)
- "Waiting" - Act 2 (materiali in fotocopia e su Classroom)

THE CONTEMPORARY AGE
Conceptual Link 12: A NEW GLOBAL PERSPECTIVE

Fiction
KAZUO ISHIGURO
Life, style, *Never Let Me Go*: plot, a dystopian science fiction novel, characters, themes: the relentless passage of time, the inevitability of loss, the power of memory, the dignity of human life. (Vol. 2, p. 376-377)
K. Ishiguro, *Never Let Me Go*
- "Your lives are set out for you" - Chapter 7 (materiali in fotocopia e su Classroom)
- "Organs from nowhere"- Chapter 22 (Vol. 2, p. 378-379-380)
- "I lost Ruth, I lost Tommy, but I won't lose my memories of them" - Chapter 23 (materiali in fotocopia e su Classroom)
Video: Kazuo Ishiguro discusses his intention behind writing the novel
https://www.youtube.com/watch?v=_jCB59pPG7k
Video: Keira Knightly, Andrew Garfield and Carey Mullighan on Never Let Me Go (film)
https://www.youtube.com/watch?v=I1KwwmfmqSY
Sono stati presentati tutti gli autori sopra indicati, i relativi eventi biografici salienti e analizzati vari documenti di approfondimento, proposti dal libro di testo, oppure reperiti online e condivisi sulla piattaforma Classroom di G Suite.

EDUCAZIONE CIVICA
Nell'ambito delle competenze di *Cittadinanza e Costituzione*, alcuni argomenti di letteratura - sono stati inseriti nel percorso di Educazione Civica:
- Death penalty: Oscar Wilde, *The Ballad of Reading Gaol*
- When civil rights are violated / denied: Wystan Hugh Auden, *Another Time*, "Refugee Blues"
- The dangers of totalitarian regimes, mass surveillance, and the erosion of fundamental rights and individual freedom: George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*

PRESENTAZIONI / RICERCHE INDIVIDUALI DI STUDENTI E STUDENTESSE
Si riportano, inoltre, le tematiche relative alle ricerche individuali elaborate dagli studenti e dalle studentesse e poi presentate alla classe.
In alcuni casi, esse hanno costituito un'introduzione agli argomenti successivamente approfonditi dall'insegnante, favorendo una significativa sinergia tra il lavoro degli studenti e quello della docente; in altri, hanno svolto una funzione di arricchimento della programmazione didattica, integrandola con contenuti che, per ragioni di tempo, non sarebbe stato possibile trattare in modo esaustivo.

- The French revolution, riots and reforms;
- The industrial revolution, Britain and America;
- The Romantic Age and the sublime: a new sensibility;
- William Wordsworth and Romantic interests;
- P. B. Shelley;
- Jane Austen, Pride and Prejudice (1813);

- Gothic fiction, Mary Shelley, Frankenstein (1818), Romanticism;
- The early years of Queen Victoria's reign, city life in Victorian Britain, the Victorian frame of mind;
- The beginning of an American identity;
- Victorian London, The Victorian legacy, how the Victorians invented leisure;
- The age of fiction and Charles Dickens;
- The later years of Queen Victoria's reign, late Victorian ideas;
- The late Victorian novel, Robert Louis Stevenson;
- Aestheticism, Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray (1890), The Ballad of Reading Gaol (1898);
- Emily Dickinson;
- The War Poets, Rupert Brooke VS Wilfred Owen, Sigfried Sasson, Isaac Rosenberg;
- Edgar Lee Masters, Spoon River Anthology (1915);
- Thomas Stearns Eliot, The Waste Land (1922);
- Virginia Woolf, Mrs Dalloway (1925), To the Lighthouse (1927), Orlando (1928);
- Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby (1925);
- J. D. Salinger, The Catcher in the Rye (1951);
- Samuel Beckett, Waiting for Godot (1952);
- J.R.R. Tolkien, C.S. Lewis and The Chronicles of Narnia (1950-1956);
- Paul Auster, The New York Trilogy (1985-1987);
- Toni Morrison, Beloved (1987);
- Ian McEwan, Atonement (2001);
- Kazuo Ishiguro, Never Let Me Go (2005);
- Jonathan Safran Foer, Extremely Loud and Incredibly Close (2005);
- Paul Auster, 4321 (2017).
- Colson Whitehead, The Nickel Boys (2019)

RICERCHE TEMATICHE DI STUDENTI E STUDENTESSE (Maggio 2026)

Come già anticipato, per il mese di maggio è stato predisposto un ulteriore lavoro di ricerca individuale, di carattere tematico, finalizzato all'esplorazione di un argomento specifico scelto dagli studenti e dalle studentesse in base ai propri interessi, attraverso le opere di autori di lingua inglese del XX e XXI secolo. Tale attività è inoltre finalizzata a promuovere un approccio interdisciplinare allo studio, attraverso la connessione tra contenuti, metodi e prospettive proprie delle diverse discipline. Tra le tematiche individuate dalla classe per questo progetto troviamo, ad esempio: mental health, dystopian worlds, the construction of one's own identity, the dichotomy between good and evil, women in times of war, trauma and resilience, justice and law, growing up, artificial intelligence, literature and cinema, the future and its uncertainty, the burden of guilt, social outcasts, human beings and nature, ethical and political choices, the Roaring Twenties, post-colonial literature, World War II, the mythical method, emancipation through literature, the Beat Generation and the loss of identity.

Testi in adozione:

1. S. KAY, V. JONES, S. MINARDI, D. BRAYSHAW, *Into Focus B2*, Pearson Longman, 2020;
2. AA.VV., Oxford Grammar 360°, Oxford University Press;
3. MARINA SPIAZZI, MARINA TAVELLA, MARGARET LAYTON, *Performer Shaping Ideas (From the Origins to the Romantic Age)*, Lingue Zanichelli, 2021;
4. MARINA SPIAZZI, MARINA TAVELLA, MARGARET LAYTON, *Performer Shaping Ideas (From the Victorian Age to the Present Age)*, Lingue Zanichelli, 2021.

STORIA

Prof.ssa Gloria Ghetti

PROFILO DELLA CLASSE

La docente insegna Filosofia e Storia in questa classe da tre anni per complessive 6 ore settimanali. Fin dalla III, la classe ha faticato a costituire un gruppo coeso, per questo l'insegnante ha cercato di incentivare la reciproca collaborazione tra studenti e studentesse assegnando sovente lavori di gruppo e discussioni collettive anche su temi che, a partire dai nessi che alcuni nuclei storici e concettuali delle discipline intrattengono con l'attualità, consentissero una riflessione su argomenti a cui studenti e studentesse si dichiaravano interessati.

Ciononostante, la maggior parte dei componenti della classe ha faticato a esprimere le proprie opinioni davanti a tutti i compagni. L'atmosfera in classe ha risentito di una certa diffidenza tra pari e anche nei confronti della docente che evidentemente non è riuscita, nel corso del triennio, a acquisire la fiducia di studenti e studentesse.

Pur avendo sempre cercato di dedicare una porzione delle lezioni ai dubbi e alle osservazioni dei componenti della classe sugli argomenti trattati, gli interventi provenivano solo da un esiguo numero di studenti, tendenzialmente sempre gli stessi, mentre gli altri restavano silenti o cercavano il confronto con l'insegnante durante l'intervallo, evidenziando un'insicurezza che impediva interventi franchi davanti a tutto il gruppo classe. La docente ritiene che il privilegiare una forma di comunicazione individualistica abbia penalizzato sia il dialogo educativo che quello didattico. Su entrambi i piani infatti si sono spesso creati malintesi o frizioni soprattutto quando alle comunicazioni dei rappresentanti di classe che si sono avvicendati nel triennio, sempre collaborativi e capaci di formulare richieste e proporre soluzioni in modo rispettoso delle esigenze didattiche e relazionali della classe, seguivano altre comunicazioni e considerazioni da parte di piccoli gruppi di studenti e studentesse che si rivolgevano alla sottoscritta individualmente.

Sul piano didattico la maggior parte della classe si è dimostrata attenta alle lezioni, ma per stabilirlo la docente ha quasi sempre dovuto rivolgere domande dirette nel corso delle spiegazioni, essendo quelle spontanee quasi del tutto assenti. Interpellati sulle ragioni di tale passività è emersa la motivazione che nel corso delle discussioni, studenti e studentesse non riuscivano a far prevalere la propria opinione su quella della docente, dimenticando che, nel contesto scolastico, la priorità non è l'affermarsi di un convincimento, ma la costruzione di solide abilità argomentative che si raggiungono anche riconoscendo le fallacie logiche o concettuali delle proprie posizioni. Da questo punto di vista è spesso emerso un fastidio, da parte di alcuni studenti e studentesse, a riconoscere i propri errori, nonostante la docente li abbia spesso sollecitati, anche evidenziando le proprie mancanze intellettuali e personali, a ricordare che l'essere umano è, in quanto tale, fallibile.

Sul piano della costruzione del bagaglio culturale, la docente ha proposto approfondimenti disciplinari attraverso letture extra curriculari, sollecitando la classe a frequentare proiezioni cinematografiche e teatrali, mostre, corsi, conferenze e convegni in forma del tutto volontaria al fine di sviluppare la consapevolezza della personale responsabilità nel proprio apprendimento, ma queste opportunità non sono state accolte, salvo che in rarissime eccezioni che però non sono state poi socializzate con gli altri membri della classe.

In merito allo studio delle discipline esso è stato complessivamente serio anche se non sempre costante e in alcuni casi quasi esclusivamente a ridosso delle valutazioni, la qual cosa ha penalizzato la solidità dei contenuti appresi.

La docente ritiene comunque che, rispetto alla modalità nozionistica e mnemonica che caratterizzava la maggior parte della classe all'inizio del triennio, a oggi studenti e studentesse abbiano acquisito una modalità di apprendimento più ragionata e personalmente rielaborata, consapevole dell'importanza che la storia e la filosofia hanno come strumenti di conoscenza di sé e del contesto in cui si vive.

Negli ultimi mesi della classe V inoltre, la classe è apparsa più disponibile ad aprirsi a contesti socializzanti sperimentando occasioni di coesione di cui hanno riconosciuto il valore.

Relativamente al profitto si sono segnalati risultati dal sufficiente fino al distinto in entrambe le discipline a seconda dell'interesse per le materie, della costanza e precisione nello studio, della

maggiore o minor disponibilità a lasciarsi interrogare dalla questioni emerse e delle abilità espressive e argomentative di ciascuno.

MODULO 1. **Il primo '900.**

La nascita della società di massa: caratteristiche sociali, politiche ed economiche. La critica alla società di massa. Il mondo all'inizio del '900. L'Italia Giolittiana. La guerra in Libia, Materiale tratto da A. Del Boca, *Italiani brava gente.* La prima guerra mondiale: origini, schieramenti e andamento. Schema riassuntivo fornito dalla docente. La guerra totale. Versailles e i 14 punti Wilson. La Rivoluzione russa: le condizioni economico sociali della Russia zarista. La rivoluzione di febbraio e di ottobre. La guerra civile e la Nep. La figura di A. Kuliscioff. Lettura proposte, *Papini, Amiamo la guerra*.

MODULO 2. Dal dopoguerra ai totalitarismi. Il primo dopoguerra negli stati Uniti e in Europa. L'Italia verso il fascismo. La crisi del '29 e il New Deal: uno studente ha svolto un approfondimento attraverso la letteratura, J. Steinbeck*, Furore* e la fotografia di Dorothea Lange e ha condiviso con la classe il materiale su classroom.

Il regime fascista in Italia: dallo squadrismo al delitto Matteotti. Le leggi fascistissime e la dittatura. L'organizzazione del consenso e il razzismo. La guerra in Etiopia, Materiale tratto da A. Del Boca, *Italiani brava gente*. Le leggi razziali del 1938. L'antifascismo e le interpretazioni del fascismo (Croce, Gobetti, Gramsci). La donna nella mentalità e nella politica fascista: materiale fornito dalla docente. Approfondimento a cura di R. Mulazzi, laureato in storia, sull'autodifesa nei processi durante il fascismo (Il processo di Savona, a Parri, Pertini, Rosselli 1927). Due studentesse hanno svolto un approfondimento su "L'Italia fascista e la propaganda", lo hanno esposto alla classe e messo a disposizione il materiale prodotto su classroom.

I totalitarismi: Caratteri dei sistemi totalitari, da *Arendt*, *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male: m*ateriale fornito dalla docente.
La Germania nazista: dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich: la struttura, la costruzione del consenso, la censura e la repressione del dissenso. L'antisemitismo. La politica estera: lo spazio vitale.
L'Unione sovietica stalinista: dalla morte di Lenin a Stalin. Dalla Nep ai piani quinquennali: collettivizzazione agricola e industrializzazione forzata. Lo stalinismo come totalitarismo: la propaganda, il controllo della cultura, il sistema delle purghe e i gulag.
L'Europa verso la guerra. La guerra civile in Spagna. Rosselli e il discorso da Radio Barcellona, Oggi in Spagna domani in Italia: materiale fornito dalla docente.

MODULO 3. Modulo Radici dell'attualità.
In concomitanza con la mostra (17.12.25-10.01.26) preparata ed allestita da una parte della classe che ha partecipato con studenti e studentesse del liceo artistico e del Liceo di Lugo al Viaggio della Memoria a Sarejevo, Srebrenica e Mostar, la classe è stata divisa in due parti, ciascuna delle quali ha approfondito i seguenti moduli:

A) La questione israelo palestinese dagli accordi Sykes Picot a oggi.
B) Da Sarajevo a Sarajevo: 1914-1996. La guerra in Bosnia nella dissoluzione della ex Jugoslavia.

La valutazione è stata assegnata attraverso l'esposizione del proprio approfondimento (50%) e con prova semistrutturata sull'approfondimento di entrambi i moduli (50%).

Modulo 4. La Seconda guerra mondiale

Cause, schieramenti, fronti e andamento della II guerra mondiale. La Shoah. La spedizione nazifascista in Russia, Il confine italo-jugoslavo e le foibe: lezione di D. Conti. https://www.youtube.com/watch?v=GL_X0893ol4
I civili vittime della guerra: la coventrizzazione, Coventry e Dresda. Hiroshima e Nagasaki.

La guerra civile di liberazione: dal 8.09.1943 al 25.04.1945. Forme e attività della Resistenza.
Il metodo della rappresaglia: la strage delle Fosse Ardeatine. Testimonianze attraverso lettura tratta da A. Portelli, Calendario civile.
Testi: dalle Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana, lettera di Giacomo Ulivi; Calamandrei, epigrafe 1952, *Lo avrai camerata Kesselring;*
Testimonianze audiovisive: Nuto Revelli, Sandro Pertini, partigiani e partigiane attivi sulla Linea gotica occidentale (Massa Carrara-La Spezia).
Il ruolo delle donne dalla Resistenza alla Costituente con particolare riferimento alle figure di Teresa Mattei, Teresa Noce, Nilde Iotti, Lisa Merlin, materiale fornito dalla docente. Il matérnage collettivo, lettura tratta da A. Portelli, Calendario civile.

MODULO 4. **Il dopoguerra in Italia e nel mondo**

L'Italia

Il problema della transizione dal fascismo all'Italia repubblicana: continuità e discontinuità. Dalla pace di Parigi alle elezioni del 18.04.48. L'amnistia Togliatti.
Il miracolo economico: il piano Marshall e l'altra faccia del boom, passo tratto da Bianciardi, *La vita agra*. Materiale fornito dalla docente.
I fatti di Genova del 1960.
Il '68. I costumi italiani: *Pasolini, Comizi d'amore*; il caso di Franca Viola. La Contestazione.
La notte della Repubblica: la stagione eversiva, stragismo nero e terrorismo rosso.
Lessico: *Strategia della tensione, Strage di stato, Perdita dell'innocenza*.
Lo stragismo nero: Piazza Fontana. La morte di Giuseppe Pinelli; P.zza della Loggia a Brescia; la strage sull'Italicus; la strage di Bologna. Il tentato golpe Borghese. La P2.
Il terrorismo rosso: Le brigate rosse dalle origini all'omicidio di A. Moro.
La strage di Ustica.
Approfondimento: conclusione del percorso proposta da R. Mulazzi, laureato in storia, sul diritto all'autodifesa. Il processo di Torino al nucleo storico delle Brigate rosse (1976-1978).
La stagione delle riforme: Il referendum su Divorzio e sulla I.V.G. Materiale fornito dalla docente sulla condizione femminile prima dell'introduzione della legge 194. Lo Statuto dei lavoratori e la riforma del Diritto di Famiglia**.**
Dalla prima alla seconda Repubblica. Gli anni '80: il riflusso e la crisi dei partiti, tangentopoli.

Modulo 5. Il mondo bipolare

La pace e il nuovo ordine mondiale. l'Onu.
I Blocchi contrapposti: Nato e Patto di Varsavia. La divisione geopolitica, ideologica, culturale e economica (Piano Marshall, l'Oece e il Comecon). La corsa agli armamenti nucleari.
La divisione in Europa: le due Germanie. Costruzione e abbattimento del Muro di Berlino. La Grecia dei colonnelli. Il Portogallo e la Spagna.
I Paesi non allineati: India, Egitto e Jugoslavia.
La Cina da Mao a piazza Tienanmen.
La decolonizzazione: i casi di India, Algeria e la decolonizzazione nell'Africa subsahariana. Il concetto di *Terzo mondo.*
Il Sudafrica dall'Apartheid alla presidenza di N. Mandela.
La rivoluzione cubana e la crisi dei missili.
Gli Usa: I presidenti Kennedy, Johnson, Nixon. La questione razziale: Rosa Parks, Martin Luther King e Malcom X.
Gli scontri tra le due super potenze: la guerra in Corea, la guerra in Vietnam, il dissenso e la controcultura: *La beat generation*.
America Latina: il colpo di stato in Cile e il regime di Pinochet; il regime Videla in Argentina. I *desaparecidos:* le madri e le nonne di Plaza de Mayo.
L'Urss dopo Stalin: la repressione della rivolta in Ungheria e della Primavera di Praga. Kruscev, Breznev e Gorbaciov. La dissoluzione dell'URSS.
L'Economia nel secondo XX secolo: dal New Deal al movimento No Global. Keynes, il piano Beveridge e il Welfarstate. Il neoliberismo di Friedman e le sue applicazioni in Usa e Gran Bretagna: R. Reagan e M. Thatcher.

La globalizzazione e la sua contestazione. Globalizzazione geopolitica, migrazioni globali, il problema ambientale e lo sviluppo sostenibile. I movimenti no global, il popolo di Seattle e il world social Forum. Genova 2001. L'introduzione del reato di Tortura (2017)

La Storia cantata: canzoni per ascoltare la storia. Durante l'anno sono state ascoltate, analizzate e commentate canzoni popolari e d'autore per cercare di cogliere le condizioni di vita, il coinvolgimento umano e l'atmosfera dei periodi e degli eventi analizzati.

L'Internazionale, E. Bergeret 1901, F. Fortini anni '70.
Gorizia, canzone popolare anonima, 1916.
E anche al 'mi marito, canzone popolare toscana 1917.
La canzone del Piave, E. Gaeta, 1918.
Here's to you, J. Baetz 1971 (per Sacco e Vanzetti, 1927).
Giovinezza, S. Gotta, 1925.
Me ne frego, R. Prisco, 1935.
Faccetta nera, R. Micheli, 1935.
Fischia il vento, F. Cascione, 1943.
Vi ricordate quel 18 aprile. L. Bellotti, 1948.
I morti di Reggio Emilia, F. Amodei, 1960.
Contessa, P. Pietrangeli, 1966.
Valle Giulia, P. Pietrangeli, 1969.
La ballata dell'anarchico Pinelli, P. Masi, 1969.
La strada, G. Gaber, 1974.

Le valutazioni sono state assegnate attraverso colloqui orali, domande aperte cui rispondere in modo orale per specifici capitoli e prove semistrutturate. Laddove si è deciso di parcellizzare in più valutazioni moduli particolarmente corposi si sono equilibrate le prove di verifica più strutturate con colloqui orali.

Educazione civica. Storia

- A. La Costituente e la Costituzione: cenni storici, origini e spirito (Discorso di Calamandrei sulla Costituzione. Il nesso Resistenza-Costituzione) I principi Fondamentali. Diritti e doveri dei Cittadini. L'ordinamento della Repubblica. Materiale fornito dalla docente.
- B. L'unione Europea: origini, sviluppo e istituzioni dell'Unione Europea.

La valutazione è stata assegnata dividendo la classe in gruppi, ciascuno dei quali ha approfondito ed esposto alla classe il modulo A o B. All'esposizione è stata attribuita una valutazione parziale (50%) conclusa con una prova semistrutturata su entrambi i moduli (50%).

Testo in adozione, L'idea della Storia, vol 3. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori di G. Borgognone, D. Carpanetto

FILOSOFIA

Prof.ssa Gloria Ghetti

Le critiche al sistema hegeliano.
Modulo 1. Il piano individuale, l'infelicità come condizione personale e la felicità pubblica: **A. Schopenhauer**. Vita e opere. Le radici culturali. *Il mondo come volontà e come rappresentazione.* Il Velo di Maya. La volontà di vivere, caratteri e manifestazioni. Il pessimismo e la critica agli ottimismi Le vie di liberazione dal dolore.
Letture dal manuale: da *Il mondo come volontà e come rappresentazione:* La Volontà, Dolore e Noia, L'estinzione della volontà di vivere.
S. Kierkegaard. Vita e opere. Il singolo e la critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. Angoscia, disperazione e fede.
Lettura dal manuale: da *La malattia mortale*, La disperazione.
H. Arendt la felicità pubblica, lettura, analisi e commento di brani tratti da Arendt, *Vita Activa* e da *Sulla Rivoluzione* in *A. Cavarero, Democrazia sorgiva.*

Modulo 2. Il piano sociale.
L. Feuerbach. Vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la teologia come antropologia capovolta: religione e alienazione; l'hegelismo come teologia mascherata; l'umanesimo naturalistico.
Lettura dal manuale: da *L'essenza della religione*: l'origine dell'idea di Dio.
K. Marx. Vita e opere. Il rapporto con Hegel. Caratteristiche del marxismo. La religione, critica a Feuerbach. La concezione materialistica della storia: rapporto tra struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. La critica ai socialismi, il socialismo scientifico e *Il manifesto del partito comunista*. *Il capitale*, lessico economico: merce, lavoro, plusvalore, feticismo delle merci, saggio del plusvalore e del profitto; tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e le fasi per l'instaurazione della società comunista.
Letture dal manuale: Engels, brano tratto da *La situazione della classe operaia in Inghilterra.* Marx, *Tesi su Feuerbach.* Da *L'ideologia tedesca*, *Il materialismo storico.* Da *Il manifesto del partito comunista*, Borghesi e proletari.
Gli sviluppi del marxismo: **Gramsci.** Vita e opere. Il nesso tra attività teorica e impegno politico: *Le lettere dal carcere.* La filosofia della prassi e la rilettura del rapporto tra struttura e sovrastruttura e del concetto di Rivoluzione: guerra di posizione e guerra di trincea. Il concetto di egemonia, di dominio e di interregno. Il ruolo dell'intellettuale e quello della scuola.
Letture da materiale fornito dalla docente: *Odio gli Indifferenti, Uomini o macchine. Che cos'è l'uomo*. Passi scelti da *Quaderni del carcere.*
Il contesto storico culturale:

- **Caratteri generali del Positivismo: A. Comte.** Vita e opere. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia e la religione dell'umanità.
- **Il liberalismo: J.S.Mill.** Vita e opere. L'etica utilitaristica. La concezione economico-politica. Mill -Taylor: l'impegno per l'affermazione dei diritti delle donne.
  Lettura fornita dalla docente da *La servitù delle donne*, Il matrimonio come forma legale di schiavitù.

Modulo 3. La crisi delle certezze.

F. Nietzsche. Vita e opere. Scrittura, malattia, interpretazione e nazificazione del pensiero. Le fasi della filosofia. Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia,* apollineo e dionisiaco, *Considerazioni inattuali*: il rapporto con la storia. Il periodo illuministico: il distacco da Wagner e Schopenhauer. Il prospettivismo. La critica alla morale e la morte di Dio. Il nichilismo: origine e forme. *L'ultima fase:* l'oltre-uomo, l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: morale dei signori e degli schiavi, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza, eterno ritorno, volontà di potenza, genealogia della morale e l'Anticristo.

Letture dal manuale, da *La nascita della tragedia*, *Apollineo e dionisiaco.* Da *La gaia scienza*, La morte di Dio*.* Da *Così parlò Zarathustra:* Le tre metamorfosi, L'oltre-uomo secondo Zarathustra, La visione e l'enigma. Materiale fornito dalla docente: stralci su l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

H. Bergson: Vita e opere. Tempo della scienza e tempo della vita. Memoria, ricordo e percezione. Il concetto di durata.
A partire dall'incontro del 6.04.1922 tra Bergson e Einstein la docente di Fisica, prof.ssa F. Gallo, ha svolto due lezioni in cui ha presentato un'introduzione alla relatività ristretta con particolare attenzione al concetto di simultaneità e al tempo come grandezza fisica che da assoluta diventa relativa.

S.Freud. Vita e opere. Gli studi su isteria e ipnosi: il caso di Anna O. Le due topiche. Le nevrosi. Le tre ferite narcisistiche. La psicoanalisi come archeologia: le vie di accesso all'inconscio, formazioni di compromesso: sogno, contenuto latente, manifesto e lavoro onirico, *lapsus linguae*, atti mancati. Il transfert. Il disturbo narcisistico della personalità e il complesso di Edipo. La teoria della sessualità, il bambino come essere perverso e polimorfo. La sublimazione. Eros e Thanatos. *Il disagio della civiltà*: il super io collettivo e la civiltà come male minore.
Letture dal manuale: da *Cinque conferenze sulla psicoanalisi:* Rimozione e resistenza, L'interpretazione dei sogni, La sessualità infantile. Da *Introduzione alla psicoanalisi,* Es io e super-Io. Brano tratto da *Il disagio della civiltà.* Materiale fornito dalla docente: Lettera di Freud sull'omosessualità (1935) e La dimenticanza di una parola https://lacan-con-freud.it/ar/sf_aliquis_EAR.pdf

Scuola di Francoforte: esponenti e caratteri. **H. Marcuse:** *Eros e civiltà,* il surplus di rimozione, il principio di prestazione e la desublimazione repressiva. *L'uomo a una dimensione*: la società industriale come società totalitaria. Marcuse *maitre à penser* del Movimento studentesco**.** Il nesso con Morante, da *Il mondo salvato dai ragazzini, La canzone degli F.P e degli I.M*. **E. Fromm**. L'analisi della famiglia e il nesso tra assetto patriarcale e sistema capitalista. **M. Horkheimer e T. Adorno.** *La dialettica dell'Illuminismo*, la logica del dominio, la critica della razionalità strumentale. La critica dell'industria culturale. La rilettura del mito di Ulisse e le sirene. **W. Benjamin**, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.*
Letture dal manuale, da Marcuse, brano tratto da *L'uomo a una dimensione*. Da Morante, *Il mondo salvato dai ragazzini,* stralci tratti da *La canzone degli F.P e degli I.M*.

Modulo 4:
Essenza ed Esistenza; Tecnica, Responsabilità e Vulnerabilità.

Heidegger. Vita e opere. L'adesione al nazismo. *Essere e tempo*: l'esser-ci, l'essere nel mondo, esistenza inautentica e autentica. Possibilità e Angoscia. Il tempo e la storia. La svolta. **La questione della Tecnica.** Il *disvelamento* e il reale come *fondo (Bestand)*. **H. Jonas,** *Il principio responsabilità.* Il Prometeo scatenato e la riformulazione degli imperativi kantiani. L'euristica della paura e della speranza. **H. Bloch** *Il principio speranza*. Il non ancora. **G. Anders**, Il non più. Il Prometeo pervertito, il dislivello e la vergogna prometeica. Lettura analisi e commento di brani forniti dalla docente tratti da *L'ultima vittima di Hiroshima; Diario di Hiroshima e Nagasaki;* da *Brevi scritti sulla fine dell'uomo*, Il futuro rimpianto.

L'esistenzialismo *come* atmosfera culturale e come filosofia.

J.P. Sartre: vita, opere e il rapporto con S. de Beauvoir. *L'essere e il nulla*: Esistenza e libertà, l'essere in sé, l'essere per sé. L'uomo come Dio mancato e la condanna alla libertà. Dalla *Nausea* all'Impegno; *L'esistenzialismo è un umanismo*: l'esistenza precede l'essenza. L'intellettuale *éngage* e la responsabilità;

Simone de Beauvoir, *Per una morale dell'ambiguità; Il secondo sesso*. Materiale fornito dalla docente.

Simone Weil. Vita e opere. la filosofia “cosa esclusivamente in atto e in pratica”. Dalla *Malheur* alla Giustizia. La *Malheur* e il Sacro. Il de-centramento. L’ontologia dell’obbligo, i gesti contro-naturali, l’amore per l’altro e l’amicizia. La giustizia senza benda, senza spada e con la bilancia dai bracci diseguali. Materiale fornito dalla docente.

Le valutazione sono state assegnate attraverso due prove scritte (un tema e una prova semistrutturata) e due colloqui orali.
Modulo Educazione civica
Il rapporto tra obbedienza, disobbedienza e responsabilità.

Contenuti:
Arendt, La disobbedienza civile. Materiale sintetico fornito dalla docente tratto dall’omonimo saggio.
Non è più una virtù e forse non lo è mai stata, Gloria Ghetti, Nautilus, 2023.
La valutazione è stata assegnata attraverso una riflessione e discussione collettiva.

Volume in uso, A. Sani e A. Linguiti, Idee e Sinapsi, Vol. 3. Editrice La scuola.

MATEMATICA

Prof.ssa Federica Gallo

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista relazionale, la classe ha costantemente manifestato un atteggiamento corretto e collaborativo. Il clima d'aula è sempre stato sereno, caratterizzato da un rapporto improntato al rispetto reciproco e alla disponibilità al dialogo.

La classe ha evidenziato una persistente difficoltà strutturale nei confronti delle discipline scientifiche. Nonostante i ripetuti interventi di consolidamento volti a stabilizzare le competenze di base, una parte significativa del gruppo ha faticato a mantenere una continuità nello studio. Di conseguenza, le conoscenze e le abilità di molti studenti sono rimaste a un livello di sostanziale sufficienza, con la persistenza di alcune lacune nelle fasi di applicazione e analisi dei contenuti.

Si distingue, d'altra parte, un gruppo di studenti che, grazie a un impegno regolare e a un interesse più marcato, è riuscito a maturare buone competenze e una preparazione più solida. Questi allievi hanno saputo seguire il programma con maggiore costanza, raggiungendo risultati positivi che riflettono una partecipazione più attiva e consapevole.

In sintesi, la classe approda all'Esame di Stato con un profilo che vede la maggioranza degli studenti attestata su livelli basilari, ma supportata da una condotta sempre adeguata e da una parte del gruppo che garantisce una tenuta didattica più sicura e approfondita.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Ripasso

Funzioni razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche.
Studio di funzione: dominio, segno, intersezione con gli assi cartesiani.

Goniometria e trigonometria

Misura degli angoli in gradi e radianti.
Calcolo dei valori delle funzioni goniometriche per angoli noti (30°,60°,45°).
Funzioni seno, coseno e tangente: definizione, proprietà e grafico.
Angoli associati.
Prima e seconda identità fondamentale della goniometria.
Risoluzione di triangoli rettangoli.

Limiti

Intervalli e intorni: definizioni ed esempi.
Limiti (concetto intuitivo, stima del limite, limiti dal punto di vista grafico)
Teorema di unicità del limite.
Continuità di una funzione in un punto e su un intervallo.
Calcolare il limite di funzioni note sfruttando la continuità o l'andamento.
Operazioni sui limiti e forme di indecisione (soltanto quelle relative alla somma, al prodotto e al rapporto).
Gerarchia degli infiniti.
Classificazione delle discontinuità.
Asintoti orizzontali e verticali.

Derivate

Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Derivata prima in un punto come coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione nel punto.
Derivabilità implica continuità, ma non viceversa.
Derivata destra e sinistra. Funzione derivata prima.
Calcolo delle derivate fondamentali utilizzando la definizione.

Operazioni con le derivate.
Punti di non derivabilità e loro classificazione.
Punti stazionari e loro classificazione.
Studio di funzione e grafico probabile.

METODOLOGIE ADOTTATE

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale aperta al dialogo e alla discussione. Spesso sono state svolte esercitazioni alla lavagna ed è stato utilizzato il software *Geogebra*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, parziale, lacunosa, nulla).
Il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso).
La correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa).
L'applicazione delle procedure risolutive (corretta e completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa).
La correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure (sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza ed incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi).
L'organizzazione logica del discorso orale (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)
La conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato).
La giustificazione delle affermazioni (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente).
La motivazione degli allievi, misurabile nel piacere di usare le loro conoscenze, nella curiosità, nella spontanea richiesta di approfondimento.

TESTO IN ADOZIONE

LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR
di Bergamini Massimo. Casa editrice: Zanichelli Editore.

FISICA

Prof.ssa Federica Gallo

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista relazionale, la classe ha costantemente manifestato un atteggiamento corretto e collaborativo. Il clima d'aula è sempre stato sereno, caratterizzato da un rapporto improntato al rispetto reciproco e alla disponibilità al dialogo.

La classe ha evidenziato una persistente difficoltà strutturale nei confronti delle discipline scientifiche. Nonostante i ripetuti interventi di consolidamento volti a stabilizzare le competenze di base, una parte significativa del gruppo ha faticato a mantenere una continuità nello studio. Di conseguenza, le conoscenze e le abilità di molti studenti sono rimaste a un livello di sostanziale sufficienza, con la persistenza di alcune lacune nelle fasi di applicazione e analisi dei contenuti.

Si distingue, d'altra parte, un gruppo di studenti che, grazie a un impegno regolare e a un interesse più marcato, è riuscito a maturare buone competenze e una preparazione più solida. Questi allievi hanno saputo seguire il programma con maggiore costanza, raggiungendo risultati positivi che riflettono una partecipazione più attiva e consapevole.

In sintesi, la classe approda all'Esame di Stato con un profilo che vede la maggioranza degli studenti attestata su livelli basilari, ma supportata da una condotta sempre adeguata e da una parte del gruppo che garantisce una tenuta didattica più sicura e approfondita.

PROGRAMMA DI FISICA

Termodinamica

Il calore. Equivalenza tra calore e lavoro. Capacità termica e calore specifico. La propagazione del calore attraverso la materia. L'irraggiamento. L'effetto serra. L'energia interna. Principio zero della termodinamica. Il primo principio della termodinamica: enunciato e applicazioni. Le macchine termiche. Il secondo principio della termodinamica. Macchine termiche reversibili e rendimento massimo.

Elettrostatica

oggetto di studio, etimologia del termine e cenni storici. Ipotesi di Franklin. Struttura elettrica della materia. Isolanti e conduttori. Conservazione della carica. Metodi per elettrizzare un corpo: strofinio, contatto, induzione e polarizzazione. Definizione operativa della carica elettrica tramite l'elettroscopio a foglie. Legge di Coulomb. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza di gravità. Campo elettrico generato da una carica puntiforme, paragone col campo gravitazionale generato da una massa. Vettore campo elettrico. Principio di sovrapposizione. Linee di campo e loro caratteristiche. Campo generato da due cariche puntiformi di uguale intensità. Definizione di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie piana. Teorema di Gauss nel caso elettrostatico, con dimostrazione nel caso particolare della singola carica posta al centro di una sfera. La variazione di energia potenziale elettrica. Scelta del livello di zero per l'energia potenziale a distanza infinita. Energia potenziale di una carica immersa in un campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico e sua unità di misura. Il moto spontaneo delle cariche al variare del potenziale. Superfici equipotenziali. Equivalenza tra campo elettrico e potenziale elettrico.

Corrente elettrica continua

Definizione di corrente elettrica. Definizione di intensità di corrente. Verso convenzionale della corrente. Corrente continua. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. Le due leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori.

Resistenza equivalente. Resistori in serie e in parallelo. L'amperometro e il voltmetro. Le due leggi di Kirchhoff. Effetto Joule. La forza elettromotrice. Risoluzione di un circuito.

Fenomeni magnetici fondamentali
La forza magnetica. Il campo magnetico terrestre. Le linee di campo magnetico. Il vettore campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Interazioni tra magneti e correnti. Esperimento di Oersted. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Esperimento di Faraday. Determinare l'intensità del campo magnetico. L'esperimento di Ampère sui due fili percorsi da corrente. Legge di Biot e Savart. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. La forza di Lorentz.

METODOLOGIE ADOTTATE
Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale aperta al dialogo e alla discussione. Abbiamo, più volte, osservato e commentato qualitativamente esperimenti riguardanti gli argomenti trattati, svolti in aula o in laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE
L'uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico.
La conoscenza delle nozioni teoriche.
L'applicazione della teoria appresa con la proposta di esempi e riferimenti in diversi contesti.
L'organizzazione e l'esposizione delle conoscenze con collegamenti tra gli argomenti, l'uso di schemi, approfondimenti personali.
L'autonomia nelle valutazioni.

TESTO IN ADOZIONE
Le traiettorie della Fisica 3ed. -vol. 2 di Ugo Amaldi. Casa editrice: Zanichelli.
Le traiettorie della Fisica.azzurro 3ed. - ebook multimediale - volume per il quinto anno di Ugo Amaldi. Casa editrice: Zanichelli.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Diletta Di Domenico

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica garantita dall'affidamento della classe fin dal terzo anno ha permesso di instaurare buone dinamiche relazionali.

Tutti gli studenti hanno conseguito gli obiettivi formativi e di apprendimento prefissati, raggiungendo in diversi casi ottimi livelli. La maggioranza del gruppo classe ha dimostrato una solida capacità di rielaborazione critica dei contenuti, padroneggiando la materia in modo personale e descrivendo con appropriatezza i fenomeni esaminati. Soltanto per una ristretta minoranza l'approccio allo studio è rimasto ancorato a modalità mnemoniche ed elencative, evidenziando un uso non sempre puntuale del lessico specifico e alcune fragilità nella comprensione degli argomenti. Si segnala, infine, che nel corso del triennio vari studenti hanno arricchito il proprio percorso partecipando attivamente, mossi da interesse personale, a seminari e laboratori legati al Piano Lauree Scientifiche e alla FSL.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate utilizzando presentazioni e video multimediali per gli approfondimenti. Nella prima parte dell'anno scolastico si è affrontato lo studio della chimica organica, concentrandosi non solo sui contenuti teorici, ma sulla capacità di elaborazione di esercizi più o meno complessi. L'approccio non contenutistico e basato sul ragionamento ha permesso agli alunni di comprendere e affrontare la disciplina come strumento di osservazione e indagine. Durante le spiegazioni, i ragazzi sono stati invitati a lavorare insieme alla docente, per favorire la comprensione e l'acquisizione delle conoscenze. Nell'affrontare i contenuti si è cercato, dove possibile, di partire da situazioni quotidiane, che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni.

La partecipazione a seminari e laboratori organizzati da enti esterni, nell'ambito del percorso FSL e del Piano Lauree Scientifiche, ha infine contribuito ad arricchire dal punto di vista sperimentale il percorso di studi del quarto e ultimo anno scolastico.

Questo approccio ha consolidato la capacità di applicare il metodo scientifico e il pensiero critico agli argomenti oggetto di studio ed ha favorito l'aggiornamento delle conoscenze scientifiche e la consapevolezza della loro continua evoluzione.

I libri di testo in uso sono stati strumenti fondamentali di riferimento per l'insegnamento della disciplina.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa orale. Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta) formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione condivisa con il Dipartimento di Scienze Naturali e presente nel PTOF d'Indirizzo.

Le valutazioni intermedie sono ottenute sulla base di almeno due prove in entrambi i quadrimestri. Eventuali prove scritte hanno riguardato la risoluzione di esercizi di chimica, il riconoscimento di formule, la risposta a domande aperte e/o risposte a scelta multipla.

ARGOMENTI SVOLTI

Chimica organica

- Caratteristiche e proprietà dell'atomo di carbonio; Ibridazione dell'atomo di carbonio sp^3, sp^2, sp
- Isomeria
- Le caratteristiche dei composti organici
- Idrocarburi – caratteristiche chimiche, proprietà fisiche e reazioni: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici policiclici ed eterociclici
- Derivati degli idrocarburi – caratteristiche chimiche, proprietà fisiche e reazioni: alogenuri alchilici, alcoli, eteri, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici; derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi, acidi carbossilici polifunzionali; ammine
- La nomenclatura IUPAC dei composti organici
- Polimeri naturali e sintetici, reazioni di polimerizzazione, proprietà fisiche
- Idrocarburi e combustibili fossili, cambiamenti climatici tratto da *Energia per l'Astronave Terra*, Armaroli e Balzani

Biomolecole

- Carboidrati come esempi di aldosi e chetosi; chiralità, convenzione D e L; forme cicliche di aldosi e chetosi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- Lipidi: reazione di esterificazione per la formazione dei trigliceridi; saponificazione; fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili
- Amminoacidi e proteine: AA come molecole chirali, convenzione D e L, legame peptidico e reazioni di condensazione e idrolisi, la struttura delle proteine
- Acidi nucleici: DNA e RNA

Biologia molecolare

- Genetica dei batteri: genoma batterico, cromosomi e plasmidi; espressione genica (operoni)
- Meccanismi che generano variabilità genetica: trasformazione, trasduzione e coniugazione

Ingegneria Genetica e Biotecnologie

- Tecnologia del DNA ricombinante
- Estrazione del DNA
- Elettroforesi su gel
- Clonaggio genico
- Librerie genomiche e librerie di cDNA
- Reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Ibridazione con sonde; microarray
- Sequenziamento del DNA: metodo Sanger
- Il Progetto Genoma Umano: percorso e metodi di sequenziamento; le sue implicazioni in termini di conoscenza della biodiversità umana. (dopo il 15 maggio) Le razze non esistono: lavoro sul testo di G. Barbujani "L'invenzione delle razze" e dibattito sulla razza dal punto di vista biologico tra G. Barbujani e P. Odifreddi.
- Classificazione delle biotecnologie
- Green Biotechnology: storia delle modificazioni genetiche in campo agroalimentare; Organismi Geneticamente Modificati: tecniche e applicazioni in campo agroalimentare; definizione scientifica e legislativa di OGM

- Red Biotechnology: tecniche di produzione di animali transgenici: iniezione diretta e modifiche in cellule staminali; xenotrapianti; clonazione: tecnica a partire da cellula adulta, caso primo mammifero clonato (pecora Dolly, primo vitello e cavalla clonati in Italia) ed applicazioni in campo medico e farmaceutico
- White Biotechnology: biorisanamento e biocombustibili

Scienze della Terra (dopo il 15 maggio)

- Atmosfera: composizione percentuale dell'aria secca; gli strati atmosferici e i processi fotochimici dell'atmosfera. Il buco dell'ozono e il ruolo dei CFC; la radiazione solare: l'effetto serra e i gas serra. Il riscaldamento globale. Dal protocollo di Kyoto ai giorni nostri (COP 28)

EDUCAZIONE CIVICA

I combustibili fossili e il cambiamento climatico, tratto dal libro *Energia per l'Astronave Terra*, di Armaroli e Balzani.

Le razze non esistono: lavoro sul testo di G. Barbujani *L'invenzione delle razze* e dibattito sulla razza dal punto di vista biologico tra G. Barbujani e P. Odifreddi. Il Progetto Genoma Umano e le sue implicazioni in termini di conoscenza della biodiversità umana.

Applicazioni delle biotecnologie: red, green e white biotech.

Testi in adozione:

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca, *Il nuovo invito alla biologia. Blu - Dal carbonio alle biotecnologie*, Zanichelli

A. Bosellini, *Le scienze della Terra,* ed. Zanichelli

Spunti didattici consegnati dal docente ad integrazione del libro di testo

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Giorgia Erani

PROFILO DELLA CLASSE
Il gruppo si è sempre presentato cordiale nelle relazioni personali e corretto nel comportamento; ha complessivamente lavorato con profitto e senso di responsabilità, dimostrando impegno e mantenendo un buon rapporto di collaborazione con l'insegnante. Se alcuni, in particolare, hanno sviluppato un ascolto tendenzialmente passivo ed uno studio prevalentemente finalizzato al voto, altri si sono distinti per l'attenzione costante, la partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrando interesse per la disciplina e talvolta la volontà di approfondire argomenti. Complessivamente hanno accolto con entusiasmo e disponibilità tutte le proposte di approfondimento anche con ricerche a gruppi e uscite per la visita a mostre o musei. Nel corso del triennio gli studenti e le studentesse hanno gradualmente migliorato il loro metodo di studio raggiungendo risultati che si assestano in taluni casi tra il sufficiente e il discreto, in molti casi tra il buono e il distinto, con diverse punte di eccellenza.

Testo adottato: Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo all'Impressionismo* + Gillo Dorfles, Eliana Princi, Angela Vettese, *Dal Postimpressionismo a oggi*, Edizione verde 3, Atlas 2020.

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI
Sono state svolte lezioni frontali e dialogate: allo scopo di sviluppare maggiormente la capacità di lettura e analisi critica dell'opera d'arte nelle sue componenti stilistica-formale, iconografica ed iconologica; si è cercato inoltre in classe di favorire una analisi collettiva delle immagini. Si è impostato lo studio della Storia dell'Arte in un'ottica interdisciplinare di storia della civiltà cercando di stimolare negli studenti una sensibilità critica e, dunque, una coscienza del patrimonio storico-artistico.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI
Gli obiettivi iniziali individuati al fine della valutazione in sintesi sono:
- capacità di lettura formale dell'opera
- adozione di un linguaggio tecnico appropriato
- capacità di contestualizzazione storica
- capacità di confronti tra opere e tra artisti
- capacità di confronti interdisciplinari
- riflessioni personali

TIPOLOGIE DELLE PROVE E VALUTAZIONE
Sono state effettuate valutazioni di tipo orale e scritto. In entrambe le tipologie di prova si è richiesta un'analisi delle opere d'arte che comprendesse una contestualizzazione storico artistica dell'autore e confronti con altri artisti o opere del medesimo artista, il tutto veicolato da un adeguato linguaggio tecnico specifico della disciplina; si è inoltre proposto lo sviluppo di confronti in merito a tematiche trasversali ai diversi movimenti artistici e periodi affrontati. Al fine di raggiungere la sufficienza è stata richiesta l'adozione di un linguaggio tecnico, la contestualizzazione storica e la lettura formale dell'opera.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

PREROMANTICISMO
Tendenze preromantiche tra fine '700 e inizio '800, confronto con il Neoclassicismo.
Concetto di "sublime".
Johann Heinrich Füssli
- *L'incubo*

William Blake

- *Il cerchio dei lussuriosi: Francesca da Rimini (Il vortice degli amanti)*

Francisco Goya

- *Il parasole*
- *I Capricci,* "Capriccio 43, Il sonno della ragione genera mostri"
- *Maja desnuda*
- *Maja vestida*
- *Il 3 maggio 1808 a Madrid*
- *Disastri della guerra, "*n.2 (A torto o a ragione)"
- *Saturno che divora un figlio*
- *Sabba*

ROMANTICISMO

Caratteristiche distintive: la figura dell'artista e del mercante d'arte, l'individualità, la religione, il rapporto con la storia, il legame con la natura, temi, stile.

Romanticismo tedesco

Caspar David Friedrich

- *Croce in montagna*
- *Abbazia nel querceto*
- *Monaco in riva al mare*
- *Viandante su un mare di nebbia*
- *Mar Glaciale Artico (Il naufragio della Speranza)*

Romanticismo inglese

Joseph Mallord William Turner

- *La tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*
- *La valorosa Téméraire*
- *Tempesta di neve sul mare*
- *Pioggia, vapore, velocità*

Romanticismo francese

Théodore Géricault

- L*a zattera della Medusa*
- La serie dei ritratti di alienati.

Eugène Delacroix

- *La libertà che guida il popolo*

Romanticismo italiano

La pittura di storia e gli ideali risorgimentali.

Francesco Hayez

- *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri*
- *La meditazione*
- *Il bacio*

REALISMO

Il Realismo in Francia.

Contestualizzazione storico-sociale. Cambiamenti nel mondo dell'arte tra mercato, pubblico ed esposizioni, il Salon e le esposizioni parallele.

Gustave Courbet

- *Un funerale ad Ornans*
- *Gli spaccapietre*
- *Le bagnanti*
- *Atelier del pittore*
- *Fanciulle sulla riva della Senna*

Honoré Daumier

- *Gargantua*
- *Le celebrità del Giusto Mezzo*
- *Il vagone di terza classe*
- *La lavandaia*

I Macchiaioli: il "vero " e la "macchia" in Italia.

Giovanni Fattori

- *Campo italiano dopo la battaglia di Magenta*
- *In vedetta*
- *Il carro rosso* (*Il riposo)*

Silvestro Lega

- *La madre*
- *La visita*

FOTOGRAFIA

L'avvento della fotografia e le relazioni con la pittura nel secondo Ottocento.

ARTE GIAPPONESE

Cenni all'Esposizione Universale di Parigi del 1847 e all'influenza dell'arte giapponese sulla cultura figurativa europea.

Katsushika Hokusai

- *La grande onda di Kanagawa*

IMPRESSIONISMO

Origine del gruppo, esposizioni, caratteri distintivi, temi, innovazioni tecniche.

Edouard Manet

- *Le déjeuner sur l'herbe*
- *Olympia*
- *Il bar delle Folies-Bergère*

Claude Monet

- *Donne in giardino*
- *Impressione, sole nascente*
- *La Grenouillère*
- La serie della *Cattedrale di Rouen*
- La serie delle *Ninfee.*

Edgar Degas

- *La classe di danza*
- *L'assenzio*
- *All'ippodromo. Fantini dilettanti vicino a una carrozza*
- *La tinozza*
- *Le stiratrici*
- *Ballerine in rosa e verde*
- *Piccola danzatrice di quattordici anni*

Pierre-Auguste Renoir

- *La colazione dei canottieri*
- *Ballo al Moulin de la Galette*

ARCHITETTURA DELL'800

Cenni al fenomeno degli storicismi eclettici e all'architettura del ferro, la figura dell'ingegnere e i nuovi materiali.

Parigi nel 1890: video dei fratelli August e Louis Lumière.

Joseph Paxton
- P*alazzo di Cristallo*

Gustave-Alexandre Eiffel
- *Torre Eiffel*

Giuseppe Mengoni
- *Galleria Vittorio Emanuele II*

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE
Quadro complessivo e confronti.

PUNTINISMO
Il principio della scomposizione dei colori e la legge del contrasto simultaneo.
Georges Seurat
- *Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte*

PAUL CÉZANNE
- *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*
- *Natura morta con mele e arance*
- *I giocatori di carte*
- *Madame Cézanne nella poltrona rossa*
- *La montagna Sainte-Victoire vista da Les Lauves*

PAUL GAUGUIN
- *La visione dopo il sermone*
- *Il Cristo giallo*
- *Autoritratto con Cristo giallo*
- *La Belle Angèle*
- *Ave Maria*
- *Due donne tahitiane*
- *Donna tahitiana con fiore*

VINCENT VAN GOGH
Video relativo alle opere dell'ultimo mese.
- *I mangiatori di patate*
- *Ritratto di Père Tanguy*
- *Il girasoli*
- *La caera da letto*
- *La notte stellata*
- *Ritratto del dottor Gachet*
- *Campo di grano con corvi*
- *La chiesa di Auvers-sur-Oise*

AUGUSTE RODIN
- *L'età del bronzo*
- *La porta dell'inferno*
- *Fugit amor*
- *I borghesi di Calais*
- *Ritratto a Honoré de Balzac*
- *Il pensatore*

CAMILLE CLAUDEL
Cenni alla vita, al rapporto con A.Rodin e all'opera.

SIMBOLISMO
Gustave Moreau
- *L'apparizione*

DIVISIONISMO ITALIANO
Giuseppe Pellizza da Volpedo
- *Il Quarto Stato*

Giovanni Segantini
- *La natura*

EDVARD MUNCH
- *La bambina malata*
- *La morte nella stanza della malata*
- *Sera sul viale Karl Johan*
- *Fregio della vita, "*L'urlo", "Madonna", "Vampiro"
- *Autoritratto con sigaretta*
- *Autoritratto all'inferno*

JAMES ENSOR
- *L'ingresso di Cristo a Bruxelles*
- *Autoritratto con maschere*

ART NOUVEAU
Il fenomeno dei Modernismi in Europa tra architettura e arti applicate. Il concetto di *gesamtkunstwerk*, l'origine dell'industrial design.

LA SECESSIONE VIENNESE
Joseph Maria Olbrich
- *Palazzo della Secessione*

Gustav Klimt
- *Giuditta I*
- *Fregio di Beethoven*
- *Giuditta II*
- *Le tre età della donna*
- *Il bacio*

AVANGUARDIE STORICHE
Le avanguardie storiche e il contesto sociale e culturale di inizio Novecento; i manifesti, le riviste, la critica d'arte e la figura del critico militante.
Il primitivismo e l'influenza dell'arte africana.

ESPRESSIONISMO
Espressionismo francese (*Fauves)*
Henri Matisse
- *Lusso, calma e voluttà*
- *Donna con cappello*
- *La danza*

Espressionismo tedesco (Die Brücke)
Ernst Ludwig Kirchner
- *Marcella*
- *Stazione Zoo a Berlino*
- *Cinque donne nella strada*
- *Ritratto in divisa*
- *Ritratto da bevitore*

Espressionismo austriaco
Egon Schiele
- Autoritratti
- *L'abbraccio*
- *La famiglia*

Oskar Kokoschka
- *Manifesto per Assassino, speranza delle donne*
- *La sposa del vento*
- *Autoritratto dell'artista degenerato*
- *Alice nel paese delle meraviglie*

CUBISMO
Caratteristiche distintive, l'influenza di Cézanne e della scultura africana. Fase analitica e fase sintetica. Il collage, gli assemblaggi polimaterici e la nuova idea di scultura.
Pablo Picasso
- *Les demoiselles d'Avignon*
- *La bouteille de Bass*
- *Natura morta con sedia impagliata*
- *Chitarra*

Georges Braque
- *Le quotidien, violino e pipa*

PABLO PICASSO
La vita, l'evoluzione stilistica: la formazione in Spagna, periodo blu, periodo rosa, il Cubismo, la fase di "ritorno all'ordine", le opere surrealiste.
- *Prima Comunione*
- *Margot*
- *Poveri in riva al mare*
- *Acrobata sulla palla*
- *Due donne che corrono sulla spiaggia*
- *Guernica*

FUTURISMO
I manifesti, i temi. Pittura, architettura, scultura, fotografia, musica, ceramica, abbigliamento. L'esperianza della ceramica futurista a Faenza. Marinetti: la figura del critico militante.
Luigi Russolo
- *Intonarumori*

Umberto Boccioni
- *La città che sale*
- Le due versioni della serie degli *Stati d'animo, "*Gli addii", "Quelli che vanno", "Quelli che restano"
- *Forme uniche della continuità nello spazio*
- *Dinamismo di un cavallo in corsa + case*

Carlo Carrà
- *Manifestazione interventista*

DADAISMO
Zurigo, Berlino, Parigi, New York
Hans Arp
- *Senza titolo*

Hannah Höch
- *Repubblica di Weimar*

John Heartfield
- *Adolf il superuomo: ingoia oro e dice sciocchezze*

- *Hitler burattino degli industriali*
- *Hitler allo specchio*

Marcel Duchamp

All'origine dell'arte concettuale, il concetto di *ready-made.*

- *Fontana*

LA METAFISICA

Giorgio de Chirico

- *Le muse inquietanti*

SURREALISMO

Il cinema surrealista.

Meret Oppenheim

- *Colazione in pelliccia*

Salvador Dalì

- *La persistenza della memoria*
- *Sogno provocato dal volo di un'ape intorno a una melagrana, un secondo prima del risveglio*

René Magritte

- *L'uso della parola I*
- *La riproduzione vietata*
- *La condizione umana*
- *Le passeggiate di Euclide*
- *L'impero delle luci*

Alberto Giacometti

- *Uomo che cammina*

ARTE TRA LE DUE GUERRE, LA RELAZIONE TRA ARTISTI E REGIMI TOTALITARI

GERMANIA

NUOVA OGGETTIVITA'

Otto Dix

- *Metropolis*

George Grosz

- *I pilastri della società*
- 1937 l'esposizione presso la Casa dell'arte di Monaco e la mostra dell'"**arte degenerata**": (video)

ITALIA

NOVECENTO ITALIANO. Esempi

REALISMO MAGICO. Esempi.

Il Razionalismo in Italia: cenni all'**ARCHITETTURA FASCISTA**.

Il quartiere Eur a Roma.

Giovanni Guerrini, Ernesto La Padula, Mario Romano

- *Palazzo della Civiltà Italiana*

La reazione antifascista di **CORRENTE.**

Renato Guttuso

- *Fucilazione in campagna*
- *Crocifissione*

Aligi Sassu

- *I martiri di piazzale Loreto*

ARTE INFORMALE

Informale materico, Alberto Burri.

- *Sacco*
- *Grande Rosso P.n.18*

Spazialismo, Lucio Fontana
- *Cirro luminoso*
- *Concetto spaziale. Attese*

ESPRESSIONISMO ASTRATTO
Cenni.

POETICHE OGGETTUALI
Piero Manzoni
- *Merda d'artista*

POP ART
Richard Hamilton
- *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*

Andy Warhol
- *Barattoli di Zuppa Campbell*
- *Marilyn Monroe*
- *Sedia elettrica*

Enrico Baj
- *I funerali dell'anarchico Pinelli*

PERFORMANCE, HAPPENING, BODY ART
Marina Abramović
- *Balkan Baroque*

ESEMPI DALLA FINE DEL 900 ALLA CONTEMPORANEITA'

Felix Gonzalez Torres
- *Untitled (Perfect Lovers)*
- *Untitled (Portrait of Ross in L.A.)*

Francesca Woodman
Esempi.

Maurizio Cattelan
- L.O.V.E.
- *America*

Anselm Kiefer
- *Le Alchimiste*

Ai Weiwei
Opere.

YOUNG BRITISH ARTISTS
Sarah Lucas. Opere
Tracy Emin. Opere
Damien Hirst
- *The Physical Impossibility of Death in the Mind of Someone Living*
- *For the love of God*

USCITE DIDATTICHE

- Visita alle sezioni di ceramica del Novecento e contemporanea del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
- Visita al Museo del Novecento di Milano
- Visita alla mostra “Kiefer. Le Alchimiste”, Milano, Palazzo Reale

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARTE TRA LE DUE GUERRE, LA RELAZIONE TRA ARTISTI E REGIMI TOTALITARI

GERMANIA
NUOVA OGGETTIVITA’
Otto Dix
- *Metropolis*

George Grosz
- *I pilastri della società*
- 1937 l’esposizione presso la Casa dell’arte di Monaco e la mostra dell’”**arte degenerata**”: (video)

ITALIA
NOVECENTO ITALIANO. Esempi
REALISMO MAGICO. Esempi.
Il Razionalismo in Italia: cenni all’**ARCHITETTURA FASCISTA**.
Il quartiere Eur a Roma.
Giovanni Guerrini, Ernesto La Padula, Mario Romano
- *Palazzo della Civiltà Italiana*

La reazione antifascista di **CORRENTE.**
Renato Guttuso
- *Fucilazione in campagna*
- *Crocifissione*

Aligi Sassu
- *I martiri di piazzale Loreto*

ARTE E CONFLITTI
Esempi tra prima guerra mondiale e contemporaneità.
Otto Dix
- *Trittico della guerra*

Oskar Kokoschka
- *Alice nel paese delle meraviglie*

John Heartfield
- *Questa è la salvezza che portano*

Pablo Picasso
- *Guernica*
- *Massacro in Corea*

Max Ernst
- *L’angelo del focolare*

Art Workers Coalition
- *Q. And babies? A. And babies*

Shirin Neshat
- *Storie di martirio*

Marina Abramović
- *Balcan Baroque*

Sigmar Polke

- *Hollywood*

Gerhard Richter

- *Birkenau*

Banksy e altri artisti di Street Art

- Interventi sulla barriera di separazione tra Israele e i Territori palestinesi in Cisgiordania (video sul tema)
- *La giovane ragazza che perquisisce il soldato*
- *La giovane ragazza che vola con i palloncini*

Fotografi di guerra contemporanei:

Robert Capa

- *Morte di un miliziano lealista*
- *Sbarco delle truppe americane a Omaha Beach.*

Nick Út

- *Bambini vietnamiti fuggono dal loro villaggio*.

Fabio Bucciarelli

- *Una famiglia siriana piange appena approdata sull'isola di Lesbo provenendo dalla Turchia su un gommone.*

Mohammed Salem

- *Pietà di Gaza*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Erika Aleotti

PROFILO DELLA CLASSE

Classe accogliente, rispettosa, negli anni è maturata sia sotto l'aspetto relazionale che in termini di impegno; sempre entusiasta di apprendere nuove conoscenze e ben predisposta a mettersi in gioco in nuove abilità. Ho accompagnato la classe durante tutto il percorso liceale e fin dal primo giorno ho cercato di coinvolgere i ragazzi attraverso la mia passione innata per la pratica sportiva e trasmettere loro quanto sia importante acquisire e mantenere uno stile di vita attivo. Da un punto di vista motorio diversi studenti presentano buone capacità con la presenza di soggetti con innata propensione al movimento e/o alla competizione a prescindere dalla disciplina sportiva o compito motorio proposto. Da un punto di vista cognitivo è altrettanto buono il livello di consapevolezza e accettazione delle proprie capacità motorie, sia in termini di talenti che limiti. Collaborazione e rispetto hanno sempre caratterizzato il momento del confronto sportivo, in un clima di sano agonismo, fair play e voglia di crescere insieme.
I contenuti teorici della materia risultano adeguatamente consolidati in tutti gli studenti.

Obiettivi

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- mantenere un sufficiente stimolo fisiologico generale;
- consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione, consapevolezza dei propri limiti e potenzialità);
- saper organizzare autonomamente percorsi di attività motoria;
- interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute;
- comprendere l'importanza del movimento come prevenzione;
- conoscere i rischi della sedentarietà;
- conoscere il codice comportamentale del primo soccorso ai tempi del Covid19 e saper intervenire in caso di emergenza;
- consolidare la cultura sportiva;
- saper osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
- stimolare la curiosità;
- saper riconoscere e comprendere la trasversalità dell'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive in termini di competenze spendibili nello sport, a scuola e in qualsiasi contesto della vita quotidiana;
- educare allo sviluppo sostenibile;
- l'utilizzo autonomo e consapevole delle tecnologie a sussidio delle Scienze Motorie Sportive;

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, capacità, interesse, partecipazione ed impegno.

Metodi e mezzi d'insegnamento, spazi del percorso formativo.

Sono state svolte lezioni teoriche principalmente dialogate con proposte di approfondimento e discussione sui diversi temi sportivi e sociali legati allo sport per favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolare interesse e curiosità verso sia gli aspetti pratici che teorici che culturali della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive. Dunque si sono utilizzate principalmente metodologie come scoperta guidata, apprendimento cooperativo a piccoli gruppi e apprendimento tra pari con presentazioni di approfondimenti individuali in base ad interessi personali del singolo studente. Anche nelle lezioni pratiche, è stata data la possibilità agli studenti che lo desiderassero

di condividere le proprie passioni sportive organizzando moduli pratici, guidando i compagni nella conoscenza degli aspetti principali della proposta, sperimentando così i diversi ruoli in un gruppo.

Strumenti e criteri di valutazione
L'apprendimento individuale é stato verificato tramite prove oggettive pratiche, elaborazione di brevi testi scritti e/o multimediali, colloqui orali con il docente e confronto con i compagni. In accordo con il dipartimento, la suddetta valutazione si completa con una valutazione soggettiva in merito a interesse, partecipazione attiva, disponibilità e presenza alle lezioni.

Per valutare si é tenuto conto di:

- situazione di partenza;
- capacità individuali;
- impegno dimostrato;
- partecipazione attiva;
- interesse per la materia;
- abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- conoscenze acquisite;
- conoscenza teorica degli argomenti trattati.
- disponibilità – impegno – presenza

Contenuti:
Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- il concetto di benessere:

i pilastri del benessere, lo stile di stile di vita attivo, le linee guida dell'O.M.S. e attività fisica; i rischi della sedentarietà, la dieta bilanciata, le attività del benessere (la camminata sportiva, la corsa, la respirazione, lo yoga, il ballo);

- il primo soccorso:

obiettivi del BLS e del BLS-D, la catena della sopravvivenza, la tecnica di RPC; la posizione laterale di sicurezza, le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree, il BLS pediatrico, i principali traumi ed infortuni nel quotidiano e nello sport;

- l'allenamento:

l'esercizio fisico a carico naturale semplice e combinato, la sala pesi, la corsa di resistenza (corsa campestre);

- i giochi sportivi:

il tchoukball (fondamentali tecnici, regole, la storia e semplici collaborazioni); il baseball e il softball (analogie e differenze, il campo, le attrezzature, la storia e le regole del gioco); gli sport di racchetta: il tennis tavolo, tennis e pickleball (i colpi, i campi, le attrezzature, organizzazione di tornei di classe); introduzione al gioco del rugby flag; l'orienteering (prova pratica al Parco Stacchini - prova pratica al 15/05/2026 non ancora svolta);

EDUCAZIONE CIVICA:

- il concetto di benessere:

i pilastri del benessere, lo stile di stile di vita attivo, le linee guida dell'O.M.S. e attività fisica; i rischi della sedentarietà, la dieta bilanciata, le attività del benessere (la camminata sportiva, la corsa, la respirazione, lo yoga, il ballo);

- il primo soccorso:

obiettivi del BLS e del BLS-D, la catena della sopravvivenza, la tecnica di RPC ai tempi del Covid19; la posizione laterale di sicurezza, le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree, il BLS pediatrico, i principali traumi ed infortuni nel quotidiano e nello sport;

- confronto su alcuni temi legati allo sport:

lo sport in età evolutiva, la specializzazione precoce, il drop out, l'inclusione e la discriminazione, storie di sport e razzismo, il ruolo della donna nello sport, la violenza nello sport e l'associazione "Change The Game", Olimpiadi Invernali tra benessere fisico, mentale e ambientale;

- il doping (argomento al 15/05/2026 non ancora trattato):

la definizione, la storia, il WADA, i principali metodi e le sostanze dopanti (cenni agli effetti e danni collaterali), la motivazione alla pratica del doping nello sport professionistico e amatoriale, i casi più conosciuti di doping, il doping genetico, il doping finanziario e il doping tecnologico;

- co-fondazione del gruppo "Runners & Walkers" del Liceo e organizzazione di uscite in cammino e/o corsa durante l'anno scolastico (10 Km di Ravenna e Faenza, 100 km del Passatore-staffetta)

RELIGIONE

Prof.ssa Valentina Gallegati

PROFILO DELLA CLASSE

Le lezioni sono state impartite in un clima molto rispettoso. Desiderosi di apprendere, gli studenti hanno sviluppato quell'intelligenza curiosa che li spinge naturalmente a imparare in qualsiasi situazione. Sono dotati di un forte senso critico che consente loro di orientarsi in un mondo complesso, globalizzato e interconnesso. Hanno dato prova di saper processare e rielaborare le informazioni.

Nello svolgimento delle attività di gruppo la classe si è dimostrata fortemente collaborativa: molti hanno evidenziato sicurezza relazionale e spiccata intelligenza cooperativa che ha permesso loro di fare squadra non solo con i compagni più affini, ma anche, e soprattutto, con chi percepiscono come diverso e lontano da sé.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'insegnante ha orientato il proprio intervento al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere il riconoscimento del valore della persona umana e della sua dignità assoluta in ogni condizione.
- Riflettere sull'amore vero che è tenerezza, sentimento, rispetto della corporeità, legame senza possesso, perché ci rende una cosa sola.
- Tutelare la libertà di pensiero, l'uguaglianza di genere e i diritti inviolabili della persona, anche nel rapporto con la collettività.
- Riconoscere i meccanismi che sfruttano la paura per fini propagandistici, l'"othering", la polarizzazione, che mettono a rischio la libertà, e sui quali occorre sempre vigilare.
- Rintracciare testimoni di coraggio civile nella storia del Novecento: la capacità di opporsi a un sistema ingiusto anche a rischio della propria vita.
- Riflettere sul problema del male e sulla sua banalità, per fondare una cultura dell'empatia.
- Riconoscere i meccanismi del disimpegno morale e valorizzare le scelte guidate dalla coscienza e dalla fede in un amore più grande.
- Favorire una cultura che costruisca ponti con l'alterità, fondata su un'etica della pace e della nonviolenza, del dialogo e della ricerca di soluzioni assieme ad altri.
- Conoscere testimoni di impegno politico ispirati alla dottrina sociale, ai principi di solidarietà, centralità della persona e bene comune.
- Promuovere la riduzione delle diseguaglianze e l'integrazione, la responsabilità personale e la cooperazione.

ATTIVITÀ ESPERIENZIALI

Percorso di orientamento alla scelta consapevole post diploma, "Bussolà", coordinato dalla Pastorale giovanile della Diocesi di Faenza-Modigliana.

Conversazione online con la Prof.ssa Elisabetta Brighi, docente di Relazioni internazionali e Scienze Sociali presso la Westminster University di Londra.

Visita alla mostra "*Servus inutilis*. Alcide De Gasperi e la politica come servizio".

Incontro con Caritas per la presentazione del Servizio Civile Universale.

Visita alla mostra d'arte contemporanea "Babele. Silenzi, attese, incontri" promossa dal Museo Diocesano di Faenza-Modigliana.

Testimonianza di volontariato ANFFAS (Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo).

Visione integrale del film *Sophie Scholl. La Rosa Bianca* di Marc Rothmund, 2005.

Letture da Paolo Ghezzi, *La Rosa Bianca non vi darà pace*, Il Margine, Trento 2014.

METODI DIDATTICI

Le scelte operative sono state finalizzate a favorire l'interazione costruttiva diretta tramite lezioni frontali interattive e l'apprendimento cooperativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Accanto a pratiche osservative, si è fatto ricorso a exit ticket, brevi discussioni guidate, momenti di metariflessione, compiti creativi di gruppo. Si è cercato di valutare la qualità dell'apprendimento degli studenti coinvolgendoli nel processo di valutazione, in particolare nella valutazione tra pari, secondo criteri condivisi per favorire la collaborazione e la responsabilizzazione.

EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI
Lingua e letteratura italiana	○ L'emancipazione femminile nelle scrittrici del '900 (Sibilla Aleramo, Alda Merini, Natalia Ginzburg, Alba de Céspedes, Elsa Morante) ○ La letteratura dell'impegno civile (Leonardo Sciascia, Antonio Tabucchi) ○ Il cinema neorealista. ○ Film: "Una questione privata" di Paolo e Vittorio Taviani, "Lo straniero" di F. Ozon (se reperibile), "Le assaggiatrici" di S. Soldini. (dopo il 15 maggio)
Lingua e cultura greca	○ La condizione della donna in Grecia, l'etera (Neera, Aspasia, Frine); gli schiavi.
Lingua e cultura latina	○ Uso ed abuso dei testi classici in epoca contemporanea
Storia	○ A. La Costituente e la Costituzione: cenni storici, origini e spirito (Discorso di Calamandrei sulla Costituzione. Il nesso Resistenza-Costituzione) I principi Fondamentali. Diritti e doveri dei Cittadini. L'ordinamento della Repubblica. Materiale fornito dalla docente. ○ B. L'unione Europea: origini, sviluppo e istituzioni dell'Unione Europea.
Filosofia	○ Il rapporto tra obbedienza, disobbedienza e responsabilità.
Storia dell'arte	○ Arte tra le due guerre, la relazione tra artisti e regimi totalitari ○ Arte e conflitti
Lingua e Cultura Inglese	○ Death penalty: Oscar Wilde, *The Ballad of Reading Gaol* ○ When civil rights are violated / denied: Wystan Hugh Auden, *Another Time*, "Refugee Blues" ○ The dangers of totalitarian regimes, mass surveillance, and the erosion of fundamental rights and individual freedom: George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*
Scienze Naturali	○ Le razze non esistono: lavoro sul testo di G. Barbujani *L'invenzione delle razze* e dibattito sulla razza dal punto di vista biologico tra G. Barbujani e P. Odifreddi. Il Progetto Genoma Umano e le sue implicazioni in termini di conoscenza della biodiversità umana. ○ Applicazioni delle biotecnologie: red, green e white biotech.
Scienze motorie e sportive	○ Il concetto di benessere ○ Il primo soccorso ○ Confronto su alcuni temi legati allo sport ○ Il doping (argomento al 15/05/2026 non ancora trattato) ○ Co-fondazione del gruppo "Runners & Walkers" del Liceo
Percorsi trasversali	○ I combustibili fossili e il cambiamento climatico, tratto dal libro *Energia per l'Astronave Terra*, di Armaroli e Balzani lavoro in comune nelle discipline di Fisica e Scienze Naturali

ALLEGATO 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi del testo

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza	10

	precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto assoluto e consapevole di tutti i vincoli richiesti (lunghezza, forma, stile, modalità di rielaborazione); aderenza completa alle istruzioni; eventuali scelte stilistiche pienamente giustificate.	10
		Rispetto pieno e preciso di tutti i vincoli con minime deviazioni non sostanziali; il testo è conforme alle richieste e mostra attenzione formale.	9
		Rispetto generalmente corretto dei vincoli, con lievi imprecisioni.	8
		Rispetto sostanziale ma non rigoroso delle consegne; alcuni vincoli sono applicati in modo parziale.	7
		Rispetto parziale: uno o più vincoli non sono pienamente rispettati, ma il testo resta comunque accettabile e comprensibile nel suo complesso.	6
		Rispetto discontinuo o superficiale: più vincoli disattesi o seguiti solo in apparenza; il testo non soddisfa pienamente i requisiti formali della consegna.	5
		Rispetto debole e frammentario delle consegne; mancanza evidente di attenzione a uno o più vincoli fondamentali.	4

		Rispetto minimo o fortemente compromesso: diversi vincoli non rispettati; il testo appare fuori formato e non adatto al compito richiesto.	3
		Rispetto quasi nullo: il testo ignora le istruzioni fondamentali della consegna; può risultare eccessivamente lungo o corto, non parafrasato o fuori tema.	2
		Totale assenza di rispetto dei vincoli: il testo non risponde in alcun modo alla consegna, è irricevibile o completamente fuori contesto.	1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione piena, profonda e articolata del testo in tutte le sue componenti: significato globale, temi principali e secondari, strutture argomentative o narrative, scelte stilistiche; capacità di interpretazione autonoma e critica.	10
		Comprensione molto solida e consapevole del testo; riconoscimento chiaro di temi, passaggi strutturali e strategie stilistiche; lettura personale e pertinente.	9
		Comprensione completa e corretta del testo; individuazione dei principali snodi tematici e stilistici, anche se con lievi limiti interpretativi o di approfondimento.	8
		Comprensione complessivamente adeguata; i temi principali sono colti, ma alcuni elementi secondari o stilistici possono sfuggire o essere interpretati in modo parziale.	7
		Comprensione essenziale ma limitata: il senso globale del testo è presente, ma gli snodi tematici o stilistici sono solo in parte individuati o semplificati.	6
		Comprensione superficiale o frammentaria: il significato generale è solo intuito, ma mancano chiarezza e completezza nell'individuazione dei temi e delle scelte espressive.	5
		Comprensione debole: interpretazione imprecisa o semplificata del testo; errori nella rilevazione dei temi e assenza di riconoscimento delle scelte stilistiche.	4
		Comprensione molto lacunosa: il testo è parzialmente frainteso; nuclei tematici e struttura ignorati o interpretati in modo errato; nessuna riflessione stilistica.	3
		Comprensione gravemente errata o incoerente: interpretazione distorta, mancanza di consapevolezza tematica e stilistica; elaborazione confusa.	2
		Totale mancanza di comprensione: il testo è completamente frainteso o non analizzato; risposta non pertinente o assente.	1
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, precisa e puntuale a livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico; capacità di commento autonomo, critico e motivato su tutte le scelte linguistiche e formali.	10
		Analisi molto accurata su tutti i piani (lessico, sintassi, stile, retorica); pochi elementi secondari trascurati; buona padronanza del linguaggio tecnico e delle funzioni espressive.	9
		Analisi corretta e ben strutturata, con riferimenti puntuali agli elementi richiesti; buona osservazione dei procedimenti stilistici e retorici, anche se non sempre approfonditi.	8
		Analisi generalmente efficace, con alcuni approfondimenti; terminologia talvolta imprecisa, ma comprensibile; alcuni aspetti solo descritti senza commento critico.	7
		Analisi essenziale ma pertinente: individuati gli elementi principali, ma in modo sommario o con commenti parziali; poca precisione terminologica.	6
		Analisi parziale o superficiale: diversi aspetti trascurati o solo accennati; commenti generici o non tecnici; confusione tra i livelli linguistici.	5
		Analisi debole o incompleta: solo pochi elementi rilevati; commenti non motivati o imprecisi; uso scorretto o assente del linguaggio metalinguistico.	4
		Analisi lacunosa e confusa: rilevazioni errate o fuori contesto; assenza quasi totale di commento stilistico-retorico; difficoltà nell'individuazione degli elementi formali.	3
		Analisi gravemente errata o incoerente: scambi terminologici, osservazioni infondate o irrilevanti; nessuna comprensione dei piani linguistici.	2
		Assenza totale di analisi: nessun riferimento a lessico, sintassi, stile o retorica; elaborato non valutabile sotto questo indicatore.	1
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione profonda, completa e originale, perfettamente aderente al testo, sostenuta da argomentazioni solide e riferimenti testuali puntuali; evidente consapevolezza critica e maturità nella lettura.	10
		Interpretazione molto solida, coerente e motivata; uso preciso di riferimenti per sostenere l'analisi.	9
		Interpretazione corretta e ben strutturata, con buona capacità di lettura critica e riferimenti al testo pertinenti; qualche margine di approfondimento ancora possibile.	8
		Interpretazione generalmente coerente e fondata, ma non sempre approfondita; presenza di spunti validi, anche se a volte generici o non pienamente sviluppati.	7

		Interpretazione accettabile ma parziale o superficiale; il senso del testo è colto, ma manca profondità o chiarezza nella motivazione delle osservazioni.	6
		Interpretazione riduttiva o poco elaborata; presenti elementi interpretativi, ma espressi in modo confuso, scolastico o ripetitivo; scarso sostegno testuale.	5
		Interpretazione debole o poco pertinente; presenza di inesattezze, banalizzazioni o ripetizione di contenuti espliciti senza analisi; pochi collegamenti logici.	4
		Interpretazione lacunosa o scorretta; il testo è solo in parte compreso e viene interpretato in modo erroneo o forzato; mancano riferimenti a sostegno.	3
		Interpretazione gravemente inadeguata o incoerente; il significato del testo è frainteso, e le osservazioni sono disorganiche o fuori contesto.	2
		Assenza totale di interpretazione: elaborato non pertinente, con nessuna comprensione o riflessione sul testo; interpretazione inesistente o irricevibile.	1

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2

		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel	Identifica con precisione assoluta la tesi principale e tutte le argomentazioni rilevanti, distinguendo chiaramente tra tesi, antitesi e argomenti di supporto.	10
		Riconosce perfettamente la tesi e quasi tutte le argomentazioni principali, mostrando piena comprensione della struttura argomentativa del testo.	9

	testo proposto	Individua correttamente la tesi e la maggior parte degli argomenti, con qualche lieve imprecisione o omissione secondaria.	8
		Comprende la tesi generale, ma perde alcuni argomenti rilevanti o ne interpreta parzialmente il significato.	7
		Identifica la tesi in modo accettabile ma confonde alcuni argomenti, oppure include elementi non pertinenti come prove o esempi secondari.	6
		Riconosce solo parzialmente la tesi o la formula in modo approssimativo; gli argomenti individuati sono incompleti o non coerenti.	5
		Dimostra incertezza nell'individuare la tesi; elenca argomenti poco pertinenti o parafrasa il testo senza distinguere tesi e argomenti	4
		Non riconosce chiaramente la tesi; confonde la tesi con altri elementi testuali (esempi, citazioni, premesse), mostrando scarsa comprensione.	3
		Non individua la tesi o lo fa in modo errato; gli argomenti riportati sono casuali o incoerenti rispetto al testo.	2
		Nessuna individuazione della tesi né degli argomenti; analisi assente o completamente fuori tema.	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pienamente coerente, strutturata e logica. Usa in modo vario e preciso connettivi argomentativi creando un testo fluido e rigoroso.	10
		Percorso argomentativo solido e chiaro, con ottimo uso dei connettivi; rarissime ripetizioni o piccole imprecisioni che non compromettono la coerenza globale.	9
		Argomentazione coerente e ordinata; connettivi generalmente corretti e pertinenti, anche se non sempre vari o pienamente efficaci.	8
		Il ragionamento è complessivamente coerente ma presenta qualche passaggio debole o connettivo improprio.	7
		Argomentazione abbastanza chiara ma con alcune incongruenze logiche o uso limitato/monotono dei connettivi.	6
		Il percorso logico è parziale o disorganizzato; i connettivi sono pochi, ripetitivi o usati in modo meccanico; la coerenza risulta solo in parte garantita.	5
		Argomentazione frammentata, con passaggi non collegati o incoerenti; uso scorretto o assente di connettivi; comprensione complessiva difficoltosa.	4
		Ragionamento confuso o contraddittorio; connettivi inappropriati o assenti; mancanza di coerenza e progressione logica.	3
		Argomentazione quasi del tutto assente; idee scollegate; uso improprio dei connettivi o loro totale assenza.	2
		Nessuna coerenza logica né uso di connettivi; testo privo di struttura argomentativa	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali eccellenti per precisione, pertinenza e profondità; pienamente integrati nell'argomentazione; mostrano padronanza critica e consapevole dei contenuti.	20-19
		Riferimenti culturali molto pertinenti e precisi; ben collegati alla tesi e usati con maturità; dimostrano conoscenza approfondita e coerente.	18-17
		Buon possesso delle conoscenze; riferimenti corretti e adeguati al tema, anche se non sempre approfonditi o perfettamente integrati.	16-15
		Conoscenze corrette ma parziali; riferimenti generalmente pertinenti, con qualche imprecisione o collegamento debole all'argomentazione.	14-13
		Riferimenti semplici ma corretti e congruenti; dimostrano una conoscenza di base adeguata a sostenere l'argomentazione.	12
		Riferimenti culturali vaghi o poco pertinenti; conoscenze parziali o incomplete.	11-10
		Riferimenti superficiali o in parte errati; scarsa congruenza con la tesi o uso meccanico delle conoscenze senza reale integrazione.	9 - 8
		Conoscenze frammentarie e imprecise; riferimenti culturali inappropriati o non coerenti con l'argomentazione proposta.	7 -6
		Riferimenti errati o confusi; conoscenze non pertinenti o contraddittorie rispetto al tema trattato.	5-4
		Nessun riferimento culturale significativo; totale assenza di conoscenze o collegamenti non pertinenti.	3- 2
		Mancanza assoluta di riferimenti culturali.	1

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2

		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventual	Il testo risponde in modo pieno e approfondito alla traccia. Ogni parte è perfettamente coerente con il tema proposto. Il titolo è mirato, efficace e originale; la paragrafazione è funzionale alla costruzione del discorso.	10
		Il testo è completamente pertinente alla traccia, con lievi generalizzazioni. Il titolo risulta adeguato e significativo; la suddivisione in paragrafi è chiara e coerente con il contenuto.	9
		Il testo mostra un'elevata pertinenza, con qualche passaggio marginale o parzialmente slegato dal tema. Il titolo è appropriato e la struttura ben organizzata.	8
		Il testo affronta correttamente la traccia, ma alcuni punti risultano poco sviluppati o non del tutto centrati. Il titolo è corretto ma non particolarmente incisivo; la paragrafazione nel complesso funziona.	7
		Il testo mantiene la pertinenza generale, ma presenta digressioni o elementi secondari non pienamente coerenti. Il titolo è generico o poco rappresentativo; la suddivisione in paragrafi è accettabile ma talvolta disomogenea.	6

	e paragrafazione	Il testo tratta la traccia in modo parziale o superficiale. Il titolo può risultare poco chiaro o non direttamente collegato al contenuto; la paragrafazione è approssimativa.	5
		La pertinenza è debole: il testo contiene parti fuori tema o fraintendimenti della traccia. Il titolo non rispecchia il contenuto; la struttura è confusa o non coerente.	4
		Il testo solo in minima parte si collega alla traccia. Ampie sezioni risultano non pertinenti. Il titolo è inadeguato o assente; la struttura del testo manca di logica.	3
		Il testo non risponde sostanzialmente alla traccia. Il titolo è errato o privo di significato; non è presente una reale organizzazione in paragrafi.	2
		Il testo è completamente fuori tema o privo di collegamento con la traccia. Nessun titolo coerente; assenza totale di struttura.	1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L' esposizione è perfettamente ordinata, fluida e lineare. Le idee si susseguono con coerenza logica e progressione argomentativa impeccabile. Transizioni efficaci tra le parti. Nessuna ripetizione o discontinuità	10
		Il testo è ben strutturato e scorrevole. L'ordine delle idee è chiaro e coerente; lievi imperfezioni che non compromettono la linearità complessiva.	9
		L'esposizione è ordinata e chiara, con qualche leggera ridondanza o salto logico marginale. Le connessioni tra le parti sono per lo più corrette.	8
		Il testo mantiene un andamento lineare e ordinato, pur con alcune disomogeneità o passaggi meno fluidi. L'organizzazione complessiva rimane comprensibile.	7
		L'esposizione è generalmente ordinata ma a tratti frammentata o poco fluida. Alcune idee si ripetono o non sono ben collegate. La linearità è solo parziale.	6
		Il testo presenta una struttura riconoscibile ma con frequenti interruzioni nella linearità. L'ordine delle idee è talvolta confuso o incoerente, ma comprensibile nel complesso.	5
		L'esposizione risulta disorganizzata: passaggi slegati, salti logici evidenti e scarsa coesione tra le parti. La comprensione è parzialmente compromessa.	4
		Il testo è poco ordinato, con andamento frammentario e incoerente. Le idee non seguono una logica chiara; la lettura risulta difficoltosa.	3
		L'esposizione è caotica, senza alcun ordine riconoscibile. Le frasi e i paragrafi non presentano connessioni logiche; il testo è di difficile interpretazione.	2
		Nessuna traccia di ordine o linearità. L'esposizione è completamente incoerente, priva di progressione e di struttura.	1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze espresse sono complete, rigorose e pienamente corrette. I riferimenti culturali sono ricchi, precisi e perfettamente integrati nel discorso. Ottima capacità di collegare autori, opere, eventi e concetti con padronanza critica.	20-19
		Le conoscenze sono corrette e ben articolate; i riferimenti culturali sono vari e pertinenti, anche se non sempre approfonditi. La connessione tra le parti è solida e coerente	18-17
		Le conoscenze risultano ampie e generalmente accurate. I riferimenti culturali sono appropriati e coerenti, con qualche lieve imprecisione o mancanza di approfondimento.	16-15
		Il testo mostra una buona padronanza dei contenuti, con riferimenti culturali adeguati ma non sempre pienamente sviluppati. Qualche imprecisione o omissione non compromette la chiarezza complessiva.	14-13
		Le conoscenze sono globalmente corrette ma limitate o parzialmente sviluppate. I riferimenti culturali sono presenti ma trattati in modo schematico o poco integrato.	12
		Le conoscenze di base risultano comprensibili ma superficiali. I riferimenti culturali sono pochi, generici o solo parzialmente pertinenti. Alcune imprecisioni.	11-10
		Le conoscenze sono frammentarie o poco accurate. I riferimenti culturali risultano scarsi, vaghi o parzialmente errati. Il testo mostra una comprensione parziale degli argomenti.	9 - 8
		Le conoscenze sono deboli e imprecise. I riferimenti culturali sono quasi assenti o inappropriati. Il discorso è povero di contenuti significativi.	7 -6
		Le conoscenze espresse sono confuse o errate. I riferimenti culturali sono assenti o del tutto inadeguati. Comprensione minima degli argomenti.	5-4
		Le conoscenze risultano errate e incoerenti. Nessun riferimento culturale pertinente. L'esposizione rivela totale mancanza di padronanza dei contenuti.	3- 2
		Nessuna conoscenza o riferimento culturale rilevabile. Testo privo di contenuti significativi o non attinenti all'ambito richiesto.	1

ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA LATINO

Indicatore	Descrittore	Punteggio
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Completa, coerente e consapevole, non pregiudicata da qualche eventuale, isolato e circoscritto fraintendimento	**6**
	Quasi completa, con pochi fraintendimenti e/o contraddizioni	**5**
	Generale, con diversi fraintendimenti e/o contraddizioni che non pregiudicano la coerenza d'insieme	**4**
	Parziale, con frequenti fraintendimenti e/o contraddizioni che rendono intermittente la coerenza d'insieme	**3**
	Limitata, con numerosi fraintendimenti e/o contraddizioni che riducono la coerenza a una porzione ristretta del testo	**2**
	Molto limitata, con estesi fraintendimenti e/o contraddizioni che pregiudicano la coerenza d'insieme	**1**
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Precisa e puntuale, non pregiudicata da eventuali, trascurabili imperfezioni che non incrinano la coesione d'insieme	**4**
	Abbastanza precisa e puntuale, con episodiche imprecisioni che incrinano qua e là la coesione d'insieme	**3**
	Approssimativa, con numerose imprecisioni che indeboliscono la coesione d'insieme	**2**
	Carente, con estese e diffuse imprecisioni che compromettono la coesione d'insieme	**1**
Comprensione del lessico specifico	Appropriata	**3**
	Accettabile	**2**
	Inadeguata; molti significati sono forzati o fraintesi	**1**
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Adeguata per fluidità e efficacia	**3**
	Accettabile per fluidità e scioltezza; il testo è meccanico e/o contorto in alcuni passaggi	**2**
	Carente per fluidità e scioltezza; prevale una forma involuta del testo	**1**
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Analisi, sintesi, argomentazione corrette e articolate	**4**
	Analisi, sintesi, argomentazione corrette	**3**
	Analisi, sintesi, argomentazione essenziali	**2**
	Analisi, sintesi, argomentazione inadeguate	**1**